

IN QUESTO NUMERO:

R.I.T.S. - I MIEI PRIMI VENT'ANNI
I PROGRAMMI DEI RADUNI DI:
PAVIA - FIRENZE - GARGANO - FERRARA
UNA CARRELLATA DI RADUNI ALL'ORIZZONTE
TECNICA: CERCHI E PNEUMATICI



Cari Amici,

inizia l'anno dei festeggiamenti! Sì, perché il 2017 è il ventesimo anniversario del RITS. Per la verità, se guardiamo l'atto costitutivo, ufficialmente il registro è nato nel 1998 ma, come sappiamo, la sua attività è iniziata l'anno precedente ed ecco perché quest'anno festeggiamo i 20 anni del RITS. Quindi molte iniziative verteranno su questa ricorrenza: il gadget "dedicato" per i soci è la prima novità ed anche tutti gli SPITNEWS del 2017 avranno sulla testata il logo commemorativo anziché quello ufficiale multicolore. Inoltre, l'ultimo raduno di Settembre prossimo, che quest'anno si svolgerà nel Lazio a Gerano/Subiaco, sarà dedicato non solo alle premiazioni di coloro che hanno partecipato nell'anno al maggior numero di raduni, ma anche ai festeggiamenti di chiusura dell'anno genetliaco.

Da questo numero il giornale ha una novità: è di 28 pagine, quattro in più del passato! Ma poiché i Gentili Organizzatori dei primi quattro raduni hanno già pronti i rispettivi programmi, abbiamo voluto pubblicarli subito: quindi, eccezionalmente, questo giornale ha 32 pagine.

In copertina la vignetta di Chicco Matita ha preso il posto della solita fotografia. E' ispirata al famoso Monte Rushmore negli USA e vuole rappresentare, in un flash, parte della storia del nostro sodalizio. Il primo articolo è un racconto che solo il principale protagonista poteva scrivere: colui che ha pensato e fondato il RITS. Grazie Claudio!

Con il resoconto dell'ultimo raduno del 2016 a Cavour inizia la carrellata degli articoli dedicati alle iniziative locali che si sono avute a fine anno in molte parti d'Italia e prosegue con un'ampia descrizione delle località che potremo visitare nei raduni del 2017.

Le rubriche di contorno consentono di dare voce ed un volto ai soci, così in questa occasione conosceremo le storie di Filippo e Paolo. In "TIPI DA SPIT" dovrete scoprire chi sono i due soci di cui si sta parlando e troverete anche le soluzioni dei quiz precedenti.

Infine, come promesso, pubblichiamo un interessante articolo tecnico sui Cerchi e Pneumatici che vi consiglio di leggere con attenzione per evitare spiacevoli inconvenienti alle vostre Spit.

Nel prossimo numero di SPITNEWS ci sarà una sorpresa quindi, per non perderlo, ricordatevi di inviare la quota associativa 2017 seguendo le istruzioni presenti nel banner pubblicato a pagina 19 oppure sul nostro sito web.

Quest'anno ci sono diversi motivi in più per partecipare ai raduni in programma. Ce n'è per tutti i gusti. Per me sarà una gioia incontrarvi e passare un po' di tempo insieme, sempre a bordo delle nostre SPIT. Un caro SPITSALUTO

IN QUESTO NUMERO:

- R.I.T.S. I MIEI PRIMI VENT'ANNI
- RADUNO "Castej del vej Piemont"
- 24 25 Settembre 2016
- AB VRBE CONDITA
- Filippo si racconta
- Paolo si racconta
- NATALE SPIT
- SPIT-NATALE A TORINO
- La RITS-Polentata di dicembre in Centro Italia
- Pranzo di Natale alla Locanda dei Nobili Viaggiatori al Castello di Malpaga
- MINI RADUNI CRESCONO
- SPITOTTOBRATA BRESCIANA 2016
- PROGRAMMA RADUNI:
- PAVIA 1 2 Aprile 2017
- FIRENZE 29 30 Aprile 2017
- TREMITI E GARGANO (19) 20 21 Maggio 2017
- FERRARA 10 11 Giugno 2017
- SPI(T)RITOSE

- UNA CARRELLATA DI RADUNI ALL'ORIZZONTE

Alessandro Carpentieri

- RADUNO SPITFIRE IN LOMBARDIA
 1 2 Aprile 2017
- RADUNO SPITFIRE IN TOSCANA 29 - 30 Aprile 2017
- RADUNO SPITFIRE IN PUGLIA 20 - 21 Maggio 2017
- RADUNO SPITFIRE IN EMILIA
 10 11 Giugno 2017
- RADUNO SPITFIRE IN VENETO
 8 9 Luglio 2017
- RADUNO SPITFIRE IN BASILICATA
 2 3 Settembre 2017
- RADUNO SPITFIRE IN LAZIO 23 - 24 Settembre 2017
- TIPI DA SPI_T
- TECNICA:
- Carchi e Pneumatici
- SOLIDARIETA' R.I.T.S.
- QUOTE ROSA





R.I.T.S. I MIEI PRIMI VENT'ANNI

1997... 20 anni fa il primo raduno nazionale del Registro... sembra ieri ma con la 001 di chilometri ne abbiamo fatti tanti su e giù per l'Italia, dal Piemonte alla Sicilia, dal Veneto alla Sardegna, dalla Campania all'Isola d'Elba, insomma possiamo dire che tutte le regioni del nostro Belpaese hanno avuto la visita della colonna colorata delle Spitfire del Rits. Tutto nacque nel 1996, un'idea nata così, una voglia di riunire gli appassionati della Spit conosciuti nei vari raduni multimarche, di mettere in piedi un club che in Italia non esisteva, un punto di riferimento per i proprietari e per chi voleva diventarlo, ma soprattutto una "scusa" per andare in giro per l'Italia, vedere i nostri paesaggi a capote aperta, tra amici con la stessa passione. Cosi, dopo un periodo iniziale di fiere e raduni di auto d'epoca per conoscere gente e farsi conoscere, venne il nostro momento: il primo raduno ufficiale del Rits. Luca Gazzaretti fu uno dei più entusiasti della mia iniziativa, si offrì subito per collaborare, forte della sua passione per il settore delle auto inglesi e per il suo lavoro di giornalista. "Facciamo un raduno sul Garda" mi disse! Come dirgli di no? Luca abitava a Desenzano, chi meglio di lui poteva organizzare un raduno sul Garda? Fissammo la data: 5-6 luglio 1997 a



Desenzano del Garda, 1º Raduno Nazionale del RITS.

Iniziò un lungo lavoro di preparativi, di esperienza sul campo ne avevamo entrambi ma questa era la prima volta con un raduno tutto nostro, era l'esordio del Rits, non si poteva sbagliare nulla. E non sbagliammo nulla!!! Fu un successo: 47 Spitfire iscritte con equipaggi svizzeri e addirittura una Spit dalla Danimarca! Appuntamento a Desenzano il sabato pomeriggio, giretto per aperitivo in cantina, cena e altro giretto in notturna sul lago di Garda, poi la domenica il giro completo del lago con la spettacolare salita a Tremosine con aperitivo sul terrazzo e poi giù, fino a Riva del Garda per il pranzo. Ripartenza verso la sponda veneta per concludere il giro del lago in

un agriturismo nella zona di Bardolino per le premiazioni. Insomma era nata la ricetta dei raduni del Rits, un bel posto da visitare, strade belle per guidare a capote aperta, buona cucina locale e costi contenuti grazie all'organizzazione "fatta in casa", una ricetta semplice che tuttora resiste con successo ed è un nostro marchio di fabbrica!

La strada era aperta, il Registro era indipendente, da quel 5 luglio '97 quasi 150 raduni sono stati fatti, in luoghi sempre diversi, la colonna colorata di Spit continua a muoversi per l'Italia, col tempo possono cambiare i personaggi ma lo spirito di amicizia rimane lo stesso, è l'altro marchio di fabbrica del Rits!

Claudio Quaglia



Raduno "Castej del vej Piemont"

24 - 25 Settembre 2016

La redazione di Spitnews mi ha chiesto di raccontare questo raduno ed io ho accettato con entusiasmo. Ma come si fa a raccontare una emozione? Si può provare a tradurre una sensazione di partecipazione, un afflato di condivisione, un piacere virtuale e totale che scaturisce dalla consapevolezza essere parte di una socializzazione positiva e spontanea? Io ci provo, ma so già che forse riuscirò a trasmettere solamente la superficie esterna di questo profondo intreccio di valori.

Se la riuscita di una manifestazione si misura sullo stato d'animo dei protagonisti al momento dei saluti finali, allora possiamo affermare con certezza che il raduno "Castej del vej Piemont", dal 24 al 25 settembre a Cavour e dintorni, é stato un successo pieno.

Oltre 40 equipaggi, alimentati da una sana passione per l'automobile più caratterizzante del mondo, hanno dato vita all'incontro che ha segnato la chiusura del programma di raduni per l'anno in corso. Cavour e Saluzzo il sabato, Cavour e Racconigi la domenica, per conoscere direttamente le qualità paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche di quella parte del



Piemonte che ricade nella provincia di Cuneo.

Il castello di Saluzzo, la famosa Castiglia, nel pomeriggio del sabato e il più noto castello di Racconigi nella mattinata della domenica hanno costituito i punti focali del programma e consentito agli associati provenienti da molte regioni italiane, alcuni anche dal Canton Ticino, di conoscere realtà storiche e culturali spesso trascurate e passate in secondo piano. Tutto è filato nel migliore dei modi secondo il

progetto (e la fatica) degli organizzatori, capitanati dall'insostituibile Segretario Fabrizio, coadiuvato dalle forze in loco anche per la migliore soluzione di ogni minimo intoppo.

Come ormai consueto, i numerosi partecipanti hanno offerto agli organizzatori un valido contributo personale per trasformare un semplice raduno di auto storiche in una irripetibile occasione di partecipazione e di incontro. Ognuno con le caratteristiche proprie, con





l'apporto del proprio entusiasmo e delle ambizioni personali, ha fattivamente contribuito alla costruzione di un fine settimana di grande soddisfazione.

qualche lieve disavventura carattere meccanico è stata brillantemente superata con uno di competenze, scambio mentre contrattempo nel corso del trasferimento dal Lazio, che ha coinvolto il nostro amico effervescente Michele, è stato compensato dal calore dell'amicizia...e dalla completezza dei menù locali.

Anche la sede scelta come punto di ritrovo e di partenza del raduno, la città di Cavour, nota anche per la qualità delle sue mele, ha contribuito a conferire un tocco di pacatezza provinciale a misura di essere umano: un tono di positiva rilassatezza per assaporare meglio i valori positivi dell'ambiente e dei suoi contenuti.

Neppure il momento ufficiale delle immancabili premiazioni, al termine di una cena pantagruelica consumata della storica Locanda della Posta di Cavour, è riuscita a rompere quel

clima cameratesco che caratterizza i nostri raduni, inglobando nel contesto la pacatezza del pilastro Peppino e le inimitabili e ammiratissime mise di

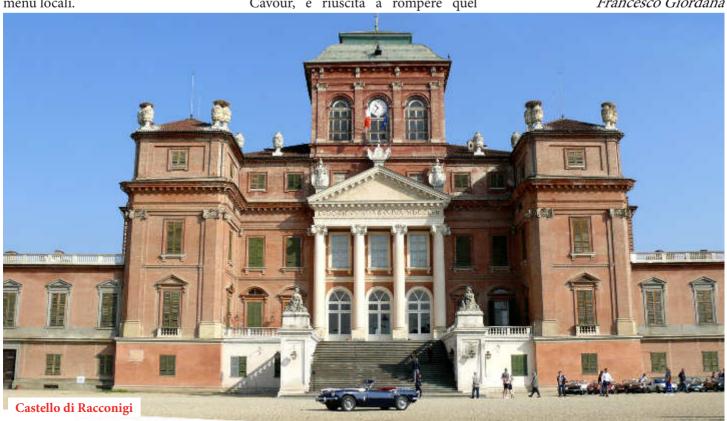
I ritmi, tarati sulle effettive esigenze dei partecipanti, numerosi ed eterogenei, hanno poi scandito un tempo che doveva essere, ed è stato, dedicato al sano divertimento.

altri termini, questa ultima manifestazione del 2016 ha chiuso in bellezza un ciclo annuale quanto mai completo ed impegnativo e lasciato nei partecipanti il desiderio di un 2017 ancora più attivo e produttivo di incontri, non solamente per ammirare e valorizzare le protagoniste Spitfire, ma anche per avere la possibilità di arricchire quell'impagabile patrimonio di amicizia creato e rafforzato da queste occasioni di incontro.

Al momento dei saluti, tra baci, abbracci e qualche lacrimuccia di emozione, il tributo di applausi dedicato agli organizzatori e ai dirigenti presenti ha colto in pieno l'obiettivo primario del RITS: attraverso le manifestazioni dedicate alle inimitabili Spitfire, conoscere le migliori e profonde realtà del territorio italiano e costruire un mondo di rapporti umani veri, sentiti e duraturi.

Senza voler esagerare (esageroma nen! direbbero qui in Piemonte) l'attività del RITS contribuisce a migliorare la socialità positiva nel segno di un mondo migliore.

Francesco Giordana



AB VRBE CONDITA

Dalla Spit al Rits, dove nasce e dove approda una passione

FILIPPO SI RACCONTA

... E' cominciato tutto una domenica di dicembre 2013 quando, sul Google' banner, digitai la chiave di ricerca "spider d'epoca"...

Comparve subito, su un famoso sito di annunci online, chiusa in un parcheggio pubblico multipiano di Firenze, una Triumph Spitfire Mark III del '70 Verde Laurel, con targhe e libretto originale: fu amore a prima vista, pur non conoscendo nulla di questo marchio. Non esitai nemmeno un giorno in più, mi documentai sulla "cavalleria" e via con la trattativa.

Ebbene si, sarò stato un folle o, ancor di più, un gran fortunato, fidandomi del proprietario sull'integrità dei fondi, la acquistai senza visione né prova alcuna. Acconto con bonifico e saldo pro manibus, tornai dalla città del Sommo Poeta con libretto e atto di vendita della piccola verdina; successivamente arrivò lei su bisarca e, dopo lo scarico in autorimessa, finalmente la prima guida.

Prime impressioni? "Oddio che catorcio, speriamo di arrivare a casa con sterzo e ruote ancora fissate, ci sono rumori sordi ovunque: starò disseminando pezzi lungo la strada".

Nonostante tutto fu emozionante e, ancor di più, saliva in maniera esponenziale la voglia di elaborarla interamente, dalle sospensioni al motore, dalle cromature agli scarichi: tutta completamente rivista e aggiornata, ovviamente tralasciando denaro, tempo, stress e "martirio" del mio preparatore che benedico ogni sera con una preghiera prima di addormentarmi!!!

Torniamo a noi, non ero minimamente a conoscenza del "nuovo mondo" che mi si stava aprendo davanti...

Scrutando il parabrezza, notai la presenza di un adesivo, quello che poi abbiamo tutti: era quello del REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE, assolutamente oscuro alla mia conoscenza.

Non avrei mai immaginato di scovare, e poi di conoscere, tanti scalmanati, solari e simpatici appassionati possessori di Spit, che si incontrano in locations sparse in tutta Italia, grazie a raduni meravigliosi e suggestivi , organizzati in modo maniacale.

Tutto bellissimo!!!

Vorrei ringraziare lo speciale e paterno affetto che mi riserva sempre il maestro Campici, senza il quale non ci sarebbero le mie ormai famose "sgasate"; doveroso ringraziamento va alla pazienza del presidente Carpentieri che, da supervisore, chiude sempre un occhio e, nonostante i suoi "va pianoooo", tappa le sue orecchie sulla

gran confusione che creo ad ogni metro percorso durante i nostri spostamenti e a cui ricordo, simpaticamente, che dal 2017 non ci saranno avversari!

Un'ultima cosa: abbraccio tutti affettuosamente ricordandovi che il R.I.T.S. è in ognuno di noi, ma soprattutto sottolineando che ognuno di noi è il R.I.T.S.

CIAO BELLI

Filippo Curione, Puglia



Paolo si racconta

Ho sempre subìto il fascino della Spitfire fin da quando ero un bambino, era una di quelle macchine che mi sono sempre girato a guardare. Fino a pochi anni fa non avrei mai pensato di avere un mezzo del genere, vittima di me stesso e della visione utilitaristica che ho sempre avuto di ogni cosa. "L'automobile dev'essere prevalentemente funzionale", mi sono sempre detto, finché un bel giorno non è cambiato tutto. Un giorno tutto sommato ancora relativamente recente. Il 19 agosto 2013, appena tornato da una settimana di vacanza in Istria con alcuni amici, uscivo di casa poco dopo le 11,30 del mattino per raggiungere in scooter un altro amico che si trovava con la compagna e la figlia a Jesolo, all'incirca a una mezz'oretta di guida da casa mia, appuntamento a cui non sarei mai arrivato a causa di un incidente, per certi versi estremamente stupido, in cui per un pelo non ci ho lasciato le penne. Tutto sommato mi è andata benissimo, me la sono cavata con varie abrasioni, due vertebre fratturate e una schiacciata. In tre mesi sono tornato quasi come nuovo. La mia schiena non sarà mai più come prima, ma anche nei momenti in cui mi costringe a rimanere a casa continuo a pensare che sono stato estremamente fortunato, piuttosto che il contrario.

L'altra cosa che è cambiata è che ho deciso, giusto o sbagliato che sia, di salutare per sempre le due ruote, ed è stato proprio in quel momento della mia vita, approfittando anche di quella che tutti chiamano da sempre la famigerata "crisi di mezza età" (la scusa migliore della vita, detto tra noi), che io e la mia Spitfire, per dirla in modo schifosamente romantico, ci siamo incontrati.

Era già da circa un anno e mezzo che a tempo perso mi capitava di dare saltuariamente un'occhiata agli annunci di vendita di Spitfire, per nessun altro motivo se non perché mi piaceva, finché un bel giorno mi capita Lei. La pecora nera. Una Spitfire 1500 America fabbricata nel 1978 e immatricolata in Florida nel gennaio del '79. Inconfondibile. Importata in Italia nel 1994. Iscritta al RITS con il numero 194. Quasi unica. Bumper in

plastica neri, radiatore completamente diverso dalle sorelle europee, un solo carburatore, 20 cavalli in meno, riverniciata. Non perfetta ma ben conservata. Chiunque avrebbe detto "ok, vediamone altre", ma io no. MIA. MIA!

E così è stato. Un giovedì pomeriggio di dicembre 2013, il 19, me la sono portata a casa da un paesino pedemontano sopra San Daniele nel Friuli (hardcore fin dal primo giorno, mi sono presentato a fare il passaggio di proprietà con la scatola delle catene da neve in mano).

Poco più di un anno dopo sono andato con l'altra macchina fino a un paesello poco fuori Hannover per accaparrarmi l'hard top Targa della Körbler, un aftermarket dell'epoca, e da allora in Italia c'è una Spitfire 1500 America Targa, pezzo che possiamo considerare unico, che cerca di rallegrare più raduni del RITS possibile con tutti i problemi astrusi che di volta in volta si sono presentati. Una volta mi ha anche preso fuoco mentre la guidavo!

Sebbene ne sia venuto a conoscenza e mi sia iscritto al RITS praticamente subito, ci ho messo un bel po' ad avvicinarmici "fisicamente". Diciamo che mi sono preso i miei tempi.

Mi sono progressivamente inserito nel gruppo su Facebook, poi il primo incontro dal vivo all'assemblea annuale alla fiera di Padova nell'autunno 2014, ma la mia vera prima volta è stata al raduno di Conegliano del 2015, organizzato dagli ottimi Renzo e Patrizia. Ormai sette raduni fa, in cui ogni volta più di qualcuno mi ha detto "ma dove vai con quei plasticoni!", oppure "ma toglili e montaci gli originali!", o ancora "ma perché non ci metti il doppio carburatore?", e così via con "ma che strano che è il tuo radiatore", oltre ai tanti "madonna ma la tua è una Spit-Targa!", tanto lo so benissimo che la mia Spitfire piace a tutti, che vi credete! È per questo e per la bellissima combriccola di pazzi entusiasti che da allora non riesco a fare a meno di farmi convincere ad attraversare il nostro meraviglioso paese in lungo e in largo, in viaggi assurdi e bellissimi che fino a che non ho avuto quell'incidente non avrei mai neppure pensato di fare, arrivando anche a coinvolgere i miei genitori e mio fratello, accolti come me con un calore e un affetto che al giorno d'oggi è tutt'altro che scontato aspettarsi di trovare.

Insomma, se tu che stai leggendo sei un membro del RITS e non hai ancora mai partecipato a un raduno, sappi che stai sbagliando tutto. Guarda il programma sul sito, scegliti quello più comodo per cominciare e iscriviti. Magari potresti non trovare me, che per quanto mi piacerebbe non riesco a partecipare sempre a tutti quanti i raduni, ma ti assicuro che ti aspetta un'esperienza di quelle che finiscono col rendere l'intero anno di gran lunga migliore.

Paolo Bernagozzi, Veneto



7 0



NATALE SPIT





SPIT-NATALE A TORINO





Anche quest'anno la Spitfire ha rinnovato il prodigio di ricordare alle persone intelligenti che l'amicizia è un valore irrinunciabile e secondo solamente a quello della salute. Proprio in onore delle amate Spit, infatti, un folto gruppo di soci RITS/amici si è ritrovato venerdì 10 dicembre per una cenetta informale ed un caldo scambio di auguri di fine anno.

Ricevuti dal padrone di casa-vice presidente RITS, in elegantissima divisa da giubba rossa e affiancato da una insostituibile padrona di casa (e indefessa collaboratrice del nostro giornale periodico), una decina di equipaggi piemontesi ("vecchi" e nuovi) con figli...e cane si sono ritrovati per una serata calda e sentita: Barberis, Barbero, Cipriani, Cortese, Giordana, Pastrone, Piva e Quaglia. La riuscitissima formula della cena, alla

La riuscitissima formula della cena, alla quale ogni partecipante ha contribuito con il meglio della propria produzione culinaria e l'atmosfera di assoluto relax si è rivelata vincente ed ha contribuito a rinsaldare il rapporto umano che tiene uniti i membri della nostra associazione. Piatti prelibati, specialità gastronomiche casalinghe e ottimi vini hanno facilitato uno scambio di relazioni e di racconti, che hanno spaziato in libertà dai lontani ricordi di scuola fino alla valutazione positiva dei prossimi programmi di raduni 2017.

Con la soddisfazione dei partecipanti e l'auspicio di un nuovo anno ancora migliore di quello passato il gruppo di amici/soci RITS si è dato appuntamento a Pavia, per l'apertura della nuova stagione.

Franco Giordana



La RITS-Polentata di dicembre in Centro Italia



Anche quest'anno Marco e Raffaele non hanno mancato di riunire gli amici del RITS del Centro Italia per la polentata di dicembre ed alcuni fedelissimi, quelli scampati alle insidie dei raffreddori e da incipienti influenze invernali, hanno aderito con entusiasmo all'invito. L'Aquila ci ha accolto con una bella giornata di sole, neppure troppo fredda per essere l'11 dicembre; in tarda mattinata Marco, Silvia e Raffaele erano in attesa nel piazzale del Centro Commerciale Meridiana, il luogo dell'appuntamento, pronti ad offrire un caffè di benvenuto ai partecipanti. Ed ecco il gruppo in

arrivo alla spicciolata: Alessandro ed io, Marcello e Biancamaria, Francesco e Gisa, Maria Pia e Michele, Lello ed Elisabetta, Michele da Gerano in compagnia del cognato- assenti Silvia e Sofia, entrambe a letto con un febbrone da cavallo - ma dove sono Loreto e Fiorenza? Mi tranquillizza Raffaele: non mancheranno, li troveremo più tardi al ristorante. Ad ingannare l'attesa che ci separa dall'ora di pranzo visitiamo un mercatino all'aperto con articoli curiosi ed oggetti di vario genere, un'occasione per iniziare a respirare l'aria del Natale e prendere spunto nell'annosa ricerca di "pensierini" da donare per le

imminenti festività.

Terminato il giro al mercatino, ci avviamo alla Fattoria Antica Forconia dove, oltre a Fiorenza e Loreto, attendono Angelo e Francesco Marcotullio con le loro consorti. Angelo e Francesco sono i motociclisti che nei raduni degli ultimi anni a L'Aquila hanno prestato supporto agli organizzatori, contribuendo a "far andare tutto liscio" negli spostamenti della colonna delle nostre Spit lungo i percorsi programmati, a volte impervi, e nella gestione delle situazioni di "recupero" (....aiuto, mi sono perso, ho sbagliato strada!).



A tavola! Si inizia con una varietà di gustosi antipasti tipici locali, preparati con materie prime genuine frutto della terra e di accurati allevamenti di bestiame della zona. Le pietanze si susseguono, l'atmosfera è come sempre allegra e gioviale, non mancano conversazioni di aggiornamento dagli ultimi raduni frequentati nonché i consueti scambi di pareri e consigli tecnici sulla manutenzione delle Spit, al momento in letargo.

Si prosegue con il piatto forte, la polenta, bollente, grondante di sugo con salsicce, servita nel rispetto della tradizione in singole scifette di legno, buonissima! Lentamente ci si avvia verso la chiusura del pasto con il dolce, anzi con i dolci: oltre ad uno squisito dessert servito dal ristorante, Lello ed Elisabetta hanno pensato di fare cosa gradita portando una grande ciambella

di struffoli da condividere con l'allegra compagnia: la deliziosa ciambella viene presa d'assalto e, nel giro di un quarto d'ora, non ne rimane traccia.

Il lauto pasto si conclude con l'immancabile caffè ed i liquori preparati artigianalmente con erbe digestive.

Il sole sta calando, le ultime chiacchere sono di calorosi scambi di saluti e di Auguri per le prossime festività natalizie nonchè di fine e inizio Anno, con la promessa di rivederci presto e di non mancare ai raduni della prossima stagione!

Veronica Orofino







Un timido raggio di sole squarcia la grigia foschia che incombe sulla silenziosa pianura. In fondo al viale alberato appare un gruppetto di rustiche case coloniche e, dietro, si incominciano a distinguere gli austeri merli delle squadrate torri dell'antico castello di Malpaga.

Parcheggiamo. La bianca brina inizia a sciogliersi trasformandosi in goccioloni che dagli alberi scheletrici si lasciano cadere pesanti sulle nostre teste.

Siamo ancora in pochi - tra i primi ad arrivare - ma all'ora di pranzo saremo circa una trentina, venuti dal nebbioso Piemonte, dal Veneto, e dalla più vicina Lombardia. Tutti presenti per rispondere al richiamo di Giovanni Suardi che, da qualche anno, si accolla l'onere dell'organizzazione del nostro pantagruelico pranzo di Natale. Tutti accomunati dal piacere di vedersi ancora una volta e di condividere "il pane ed il vino" come ci è capitato di fare in tante altre occasioni nel corso di questi 19 anni.

Soci "anziani" e Soci nuovi si incontrano, ed è subito come se si conoscessero da sempre. Il perché non lo so spiegare: non conosco nemmeno io il motivo per il quale persone, così

diverse in tutto e per tutto, si siano legate tra di loro con lacci invisibili così stretti da spingerle ad affrontare lunghi e scomodi tragitti, in condizioni meteorologiche spesso avverse, anche solo per trascorrere poche ore assieme, a ricordare esperienze passate ed a fantasticare su nuove e meravigliose avventure.

Forse la parola magica è AMICIZIA, ed il pranzo – benché di alto livello culinario – è solo un'infantile scusa. Il tempo vola ed è già ora di rimettersi in cammino. Usciamo e, tra le automobili

cammino. Usciamo e, tra le automobili parcheggiate nel freddo piazzale spiccano solo poche coraggiose Spit. Ma non importa, persino Loro assumono un ruolo di secondo piano in un contesto di emozioni inspiegabili e sentimenti pudicamente velati come questo.

Felice Spit-2017 a Tutti Voi.

Andrea Clerici



MINI RADUNI CRESCONO SPITOTTOBRATA BRESCIANA 2016



Domenica 30 ottobre 2016, Milano, mattinata nebbiosa, all'alba partiamo verso Brescia dove alle 10,30 abbiamo un appuntamento con gli Spitamici per il solito ritrovo autunnale. Lasciata la nebbia milanese, arriviamo a Brescia dove una splendida giornata di sole ci accoglie tanto da scoprire subito e, penso per l'ultima volta per quest'anno, le nostre spider. Punto di ritrovo uscita autostrada Brescia centro dove una decina di Spit multicolori ci aspettano. Saluti affettuosi, ma all'appello mancano due torinesi doc che per problemi di traffico, troviamo poi ad Ospitaletto. Arrivati a destinazione, ci guardiamo in giro per localizzare le due Spit bianche; troviamo invece una meravigliosa Mini 40° anniversario di Massimo Pastrone con a

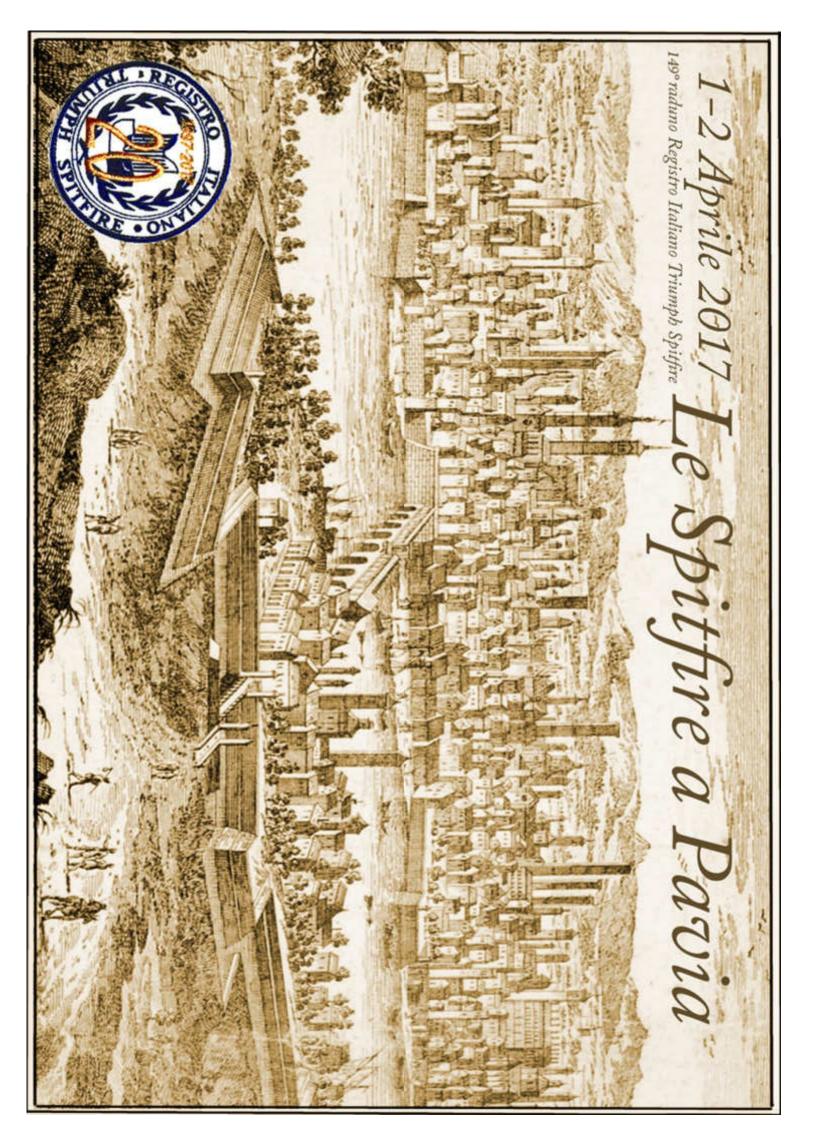
bordo il Vice Presidente Andrea ed il figlio Lorenzo. Tutti incolonnati, Mini compresa, prendiamo la direzione "Strade del vino di Franciacorta" circondati da meravigliosi vigneti e da belle cantine. Su consiglio di Giovanni Suardi scegliamo come punto per la consueta sosta, la cantina di un suo amico: azienda vitivinicola "Le Marchesine" www.lemarchesine.com una bella cantina a conduzione famigliare dove sono stipate migliaia di preziose bottiglie e dove il lavoro sapiente ed appassionato di questa famiglia crea un ottimo prodotto che ci viene gentilmente offerto per la degustazione. Bollicine millesimate, Rosè, Brut Satin, un incanto per i golosoni, il tutto accompagnato da un buon salame di Montisola (isola del

lago d'Iseo) e dai dolcetti portati da Paola Sartori di Verona che festeggia con noi il suo compleanno. Naturalmente c'è spazio anche per un po' di acquisti, direttamente dal produttore, e come si fa a resistere? Concludiamo con la foto di rito tra i vigneti della cantina, salutiamo i gentili viticoltori e su di giri (non solo le Spit), proseguiamo il nostro giro in Franciacorta. Cantine a destra e a sinistra: Freccia nera, Berlucchi, Barone Pizzini, Cà del Bosco, la Montina, ci viene voglia di un'altra degustazione ma purtroppo, dobbiamo accontentarci di guardarle. Arrivati sul lago d'Iseo, prendiamo la SP 48 che collega la Valle Camonica alla Valtrompia con una stupenda vista sul lago. Seguiamo la direzione Polaveno, una strada che si snoda attraverso le Prealpi e dove i piloti si divertono ad affrontare quei tornanti piuttosto impegnativi, mentre i passeggeri si godono lo spettacolo dei colori autunnali, dove alberi e vigneti cambiano livrea passando dal verde al giallo all'arancione e al rosso. Alle 13,30 finalmente arriviamo a Gussago all'osteria Bombaglio dove uno "spiedo scoppiettante" ci aspetta. Classico menù della tradizione Bresciana, cucina di una volta da preservare, con ricette tipiche, minestra sporca (chiamata così per la presenza di fegatini) spiedo di Gussago con polenta e patate al forno, vino del territorio, dolce caffè e ammazza caffè. Così, tra una chiacchierata e l'altra arriva l'ora del rientro (è anche il primo giorno dell'ora solare, quindi scuro molto presto). Quello che doveva essere un semplice ritrovo per un pranzo in compagnia, in realtà si è trasformato in un miniraduno con tanto di locandina a ricordo della giornata. Saluti ed un arrivederci ai prossimi raduni del registro, dopo una bella giornata trascorsa tra spitamici (anche quelli della mini!) alla scoperta di luoghi e tradizioni italiani incantevoli; un grazie di cuore a Gigi e Vittoria!

Valeria Malavasi









castello, il ponte vecchio, la basilica di San Michele Maggiore, capolavoro di stile romanico, in cui tra l'XI e IXII secolo venivano Duomo con la terza cupola piu' grande d'Italia, la chiesa di Santa Scopriremo insieme questa timida citta', restia a mettersi in mostra Pavia citta' delle 100 torri, come descritta dal Petrarca, molte delle quali cadute valorosamente in battaglia ed altre indegnamente per incuria dell'uomo. Pavia capitale del regno Italico per 300 anni, sede di una delle piu' antiche e importanti universita' a livello europeo. Il incoronati i Re d' Italia, San Pietro in Ciel D'Oro dove e' conservata Maria del Carmine, il palazzo Mezzabarba. Girovagando per le vie Visiteremo insieme la famosa Certosa di Pavia uno dei 10 monumenti piu' importanti della Lombardia, ancora oggi eremo dei Monaci Cistercensi, con le spit attraverseremo il centro storico della citta' ed il ponte vecchio, insieme guideremo lungo le stradine della campagna l'Arca di Sant' Agostino il palazzo del Broletto, le torri medioevali, il nonostante la sua storia, la sua cultura e i suoi monumenti preziosi. lastricate di pietre di fiume conosceremo le sue bellezze nascoste. pavese e sugli argini lungo il fiume.

attrezzata spa, la musica del duo Barbara e Lorenzo, la curata cucina genuina dei "Granai Certosa" a base di prodotti dell'omonima aziende E poi il relax e l'ospitalita' del "Resort Cascina Scova" con i sui 30 ettari di parco alle porte della citta, la sua piscina coperta ed un

Ma soprattutto sara' un occasione per passare un weekend insieme, egati dal nostro spirito e dalla nostra passione Spit.

W IL RITS!!







Chicco Vandone Dell'Acqua 333 5798186 nernav@libero.it ORGANIZZAZIONE :

SABATO 1 APRILE PROGRAMMA

ORE 11.00 - Ritrovo ed accettazione presso il resort "Cascina http://www.cascinascova.it/.Check-in e sistemazione nelle Scova" via Vallone 18 PAVIA tel. 0382 413604

camere







ORE 12.00 - Aperitivo e soft lunch di benvenuto

ORE 13.00 - Briefing con presentazione delle attivita' del pomeriggio. ORE 14,00 - Trasferimento in citta'. Visita della citta' e dei suoi monumenti principali.

ORE 17.30 - Rientro in albergo (per chi volesse rimanere in citta' per approfondire la visita, o shopping od altro e' previsto un secondo rientro alle ore 18,30)

ORE 18.00 - Relax in albergo dove sara' possibile utilizzare tutte le ORE 20,30 - Cena di gala con ballo, in albergo, accompagnati dal vasca idromassaggio riscaldata all'aperto, nuoto contro corrente, attrezzature della struttura: spa, fitness center, piscina coperta, sauna, bagno turco, panca calda e ghiaccio, getti cervicali ecc. duo musicale "Barbara e Lorenzo Sax", premiazioni e presentazione delle attivita' di domenica.

DOMENICA 2 APRILE

ORE 8.30 - Trasferimento a Certosa di Pavia per visita al ORE 8.00 - Arrivo e accettazione nuovi equipaggi monumento.

storico e del ponte vecchio, itinerario nella campagna pavese e ORE 11.00 - Partenza per Pavia, attraversamento del centro TORRIANO http://www.granaicertosa.it/.Saluti e arrivederci. ORE 13.00 - Pranzo presso il ristorante "Granai Certosa" a lungo gli argini del Ticino, attraversamento del fiume sul pittoresco ponte di barche di Bereguardo.



SCRIZIONI ENTRO IL 10 MARZO 2017

disponibilita' (MAX 30 vetture ammesse) cell. 333 5798186 Si prega di contattare l'organizzatore per verificare la nernay@libero.it

INDIRIZZO NOME e COGNOME EMAIL CELL MOD. AUTO e ANNO..... TARGA N° ISCRIZIONE RITS

2 Persone 1 giorno 110 euro 2 Persone 2 giorni 340 euro

1 Persona 2 giorni 200 euro

Animali domestici indicare specie © e numero 60 euro 1 Persona 1 giorno

alla email nernav@libero.it causale: RADUNO SPIT A PAVIA Allegando ricevuta bonifico DEUTSCHE BANK intestato a ENRICO VANDONE DELL'ACQUA IBAN IT42K0310411300000000840436 Da inviare ENTRO IL 10 MARZO 2017

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, pernottamento, aperitivi, pranzi, cena.

N.B.: il presente programma potrà subire eventuali variazioni non dipendenti dalla La manifestazione si svilupperà su un percorso di 70 km circa.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni R.I.T.S pubblicate sul sito www.registrospitfire.it volontà degli organizzatori.

FIRMA



COMUNE DI PAVIA





Nell'arte e nella storia "TRIUMPH SPITFIRE"

29-30 aprile 2017

Raduno aperto ai modelli Triumph Spitfire e GT6 MODULO DI ADESIONE

	Conduttore
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Tel./Cellulare	
Modello/Anno	
Targa/Iscr. RITS	

	Cellulare	e-mail	Indirizzo	Nome	Cognome	
11.						
						Navigatore

Quote d'iscrizione

2 persone sabato e domenica € 330,00 1 persona sabato e domenica € 170,00		
	1 persona sabato e domenica € 170,00	2 persone sabato e domenica € 330,00

2 persone sabato € 165,00 □ 2 persone domenica € 120,00

1 persona sabato € 90,00 ☐ 1 persona domenica € 60,00

limitato a 25 vetture Modalità di pagamento

Per ragioni organizzative il numero dei partecipanti è

della 25ª vettura. Il pagamento deve essere effettuato mezzo di Le iscrizioni saranno chiuse 28/03/2017 o, comunque, all'iscrizione bonifico bancario intestato a Salvatore Russo

IBAN: IT35S0616002993100000000508

causale: raduno Spitfire in Toscana

conferma e/o confermare la partecipazione onde evitare spiacevoli Gli iscritti sono pregati di contattare gli organizzatori per ricevere

Il modulo compilato deve essere inviato, allegando la copia del bonifico (CRO), entro la data suindicata, all'indirizzo e-mail: raffaele_nasta@tin.it accettate con riserva. In questo caso si prega di contattare gli organizzatori verificare la reale disponibilità di posto. oppure al fax 0823 865497. Le iscrizioni non accompagnate dal CRO saranno prima di eseguire il bonifico in pagamento della quota allo scopo di

Firma per adesione

condizioni indicate nell'intero documento Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le

> Signorelli, Giotto... per non parlare dei celebri autoritratti contenuti del Caravaggio e opere di Filippo Lippi, Paolo Uccello, Piero della esposte più di 2000 opere (e ve ne sono altrettante nei depositi), tra sul finire del '500 per volere del Granduca Francesco I, grazie al e il più antico museo dell'Europa moderna, raccoglie capolavori Galleria degli Uffizi. Forse la più importante galleria d'arte d'Italia Francesca, Beato Angelico, Pollaiolo, Verrocchio, Perugino, Luca Botticelli, l'Adorazione dei Magi e l'Annunciazione di Leonardo le quali alcune salvate dall'attentato del 27 maggio 1993 di via de costante interessamento dei Medici, fu successivamente ampliata, nello splendido corridoio vasariano. Georgofili. Notevolissime la **Nascita di Venere** e la **Primavera** de '700 con le donazioni dei duchi di Lorena. Attualmente vi sono inglobando oggetti di carattere tecnico e scientifico, soprattutto ne della pittura italiana e delle scuole straniere di tutte le epoche. Nata l**'Allegoria Sacra** del Bellini, il **tondo Doni** di Michelangelo, il **Bacco**

e Palazzo Medici-Riccardi; 3) dal Ponte Vecchio a S. Maria arcate). Ovviamente dal centro si possono facilmente raggiungere Maggiore attraverso l'elegante via de' Tornabuoni (da non del Duomo e San Lorenzo, con il Battistero, le Cappelle Medicee della Signoria a Piazza S. Giovanni, con imprescindibile sosta alla considerato il tempo limitato che avremo a disposizione: 1) lungo la permettiamo soltanto di suggerire alcuni itinerari "mirati" Firenze. Non ha bisogno di presentazioni, ovviamente. Ci NO e, per chi ama le atmosfere autentiche e "popolari", il pittoresco Spedale degl'Innocenti a NE; il Bargello e Santa Croce a E; carattere prevalentemente medievale, che si articola tra la Piazza meravigliosa chiesa di Orsanmichele; 2) il centro religioso, di via de' Calzaiuoli, nel cuore rinascimentale della città, da Piazza borgo di **Sanfrediano** a SO. Palazzo Pitti e il Giardino di Boboli oltrarno, S. Maria Novella a inoltre: l'area museale che comprende l'**Accademia, San Marco** e lo perdere **Palazzo Strozzi** e **Palazzo Rucellai** con la bella loggia a tre

giardino si gode una vista mozzafiato su Firenze. sculture del Giambologna e Fontana della Venere-Fiorenza e annesso camminamento aggettante, affreschi del Volterrano all'interno; infine Villa La Petraia, con la massiccia torre medievale scenografica facciata barocca e inestimabili gioielli d'arte classica stato eletto "il parco più bello d'Italia"; Villa Corsini, con la sua dell'Accademia della Crusca e circondata dal giardino che nel 2013 è annoverano la Villa di Castello, detta anche "Villa Reale", oggi sede economiche dell'area di riferimento. Tra le ville più celebri si di piacere e di svago, essi rappresentavano le sedi periferiche de dozzina negli immediati dintorni di Firenze. Oltre ad essere luoghi e il XVII secolo, sparpagliati nel nord della Toscana, di cui una architettonici rurali, venuti in possesso alla famiglia Medici tra il XV Ville Medicee. Si tratta di una trentina di sontuosi compless hanno ospitato Vittorio Emanuele II di Savoia e dal magnifico territorio amministrato dai Medici ed erano al centro delle attività realizzata dal Tribolo. Nella villa si trovano anche appartamenti che



6° Raduno RITS in Toscana Nell'arte e nella storia "TRIUMPH SPITFIRE" 29-30 aprile 2017





Con il Patrocinio dei Comuni di





Sesto Fiorentino

Firenze

e con la collaborazione di





un raduno RITS, solo che stavolta non sono io l'organizzatore, ısì l'amico Salvatore Russo, al quale do volentieri una mano.

un primo momento si era pensato di organizzare la nifestazione sempre in Toscana, ma nella zona del bellissimo go di S. Quirico d'Orcia, con visite a Bagno Vignoni, Abbazia di Monte Oliveto Maggiore e ad altri posti almente interessanti e ricchi di storia e di cultura.

erghi adatti alle nostre esigenze in zona ce ne sono pochi. Si soliti due, ma con questi "chiari di luna", come si dice dalle ı è stato possibile, però, a causa della concomitanza della ività del 1° maggio, che cade esattamente il lunedì successivo nottamento del sabato, tenuto conto anche del fatto che di anche pensato di organizzare un raduno di tre giorni, invece parti, avremmo rischiato di proporre un pacchetto troppo aduno; ciò ha reso pressoché impossibile prenotare il "solo" roso e questa idea non è passata.

itale della cultura e detiene una larghissima parte dell'intero ne "piano B", allora, l'amico Salvatore ha estratto dal suo gico cilindro la città di Firenze, che, come tutti sanno, è la rimonio artistico, storico e culturale dell'Italia e del Mondo.

'i Enti quanto mai indaffarati dal punto di vista turistico, oltre albergatori e ristoratori vari. Decisamente non lo invidio, e, ito e si dovrà destreggiare tra Comune, Sovrintendenza ed anizzare in una città così è cosa molto difficile, e per di più ide esclusivamente sulle spalle di Salvatore, che risiede sul detemi, so quello che dico.

izi deve essere stabilito con molto anticipo. La richiesta, come tri, con 5-6 ore di tempo di attesa, per cui entrambe le volte a sono possibili improvvisazioni dell'ultimo minuto e tutto vista la data molto vicina, ne rimane davvero poco; ecco ché è stata introdotto un poco simpatico "limite al numero di tecipanti". Purtroppo, infatti, il numero di visitatori degli apisce, è enorme; io stesso ho già fallito due tentativi, in sato; c'era, infatti, da fare una coda di svariate centinaia di e essere pianificato in anticipo, perché ci vuole il suo tempo, desistito. Spero quindi che questa sia la volta buona.

edervi comprensione e fiducia. Noi ce la stiamo mettendo ta, anche per tenere sotto controllo i costi, che in una città rte come Firenze sono elevati, così come lo sarebbero a Roma a voglio angustiarvi oltre con queste storie, se non per

1 mi resta altro da dire se non pregarvi di affrettare le notazioni, perché credetemi, amici, ne vale davvero la pena.

Sabato 29 aprile 2017

Ore 10:30 Registrazione equipaggi partecipanti presso Hotel Mirò (Calenzano); Ore 12:30 Aperitivo e spuntino di benvenuto a buffet presso "Il Neri" in via di Pratignone;

Ore 16:00 Visita guidata alla Galleria degli Uffizi (due ore circa), e, di seguito, visita libera del centro della Ore 14:00 Partenza per Firenze centro e parcheggio;

Ore 21:00 Cena in albergo, premiazioni e credits. Ore 19:00 Rientro all'Hotel Mirò;

Domenica 30 aprile 2017

ore 13:30 Pranzo al ristorante "Caravanserraglio" (Piazzale L. da Vinci, 1 Sesto Fiorentino), saluti e commiato ore 12:00 Partenza per Monte Morello (Sesto Fiorentino) Ore 08:00 Registrazione nuovi equipaggi; Ore 09:00 Partenza per le Ville Medicee; (partenza entro le 16:00). ore 10:00 Visita di Villa La Petraia;

Durante la manifestazione saranno percorsi circa 60 Km.

Il presente programma potrà subire variazioni che saranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni.

Hotel Mirò

Via degli Olmi, 7 Calenzano (FI) Tel. 055 886671

Presso uscita Autostradale Firenze Calenzano

Coordinate satellitari: LAT N 43° 50′ 40,24" LONG E 11° 09′ 32,94" e-mail: info@mirohotel.it sito: http://www.mirohotel.it

giro per Firenze con un cicerone d'eccezione, vale a dire il nostro G.O. Salvatore Russo, magari con cena tipica. in caso di arrivo venerdì 28 aprile sarà possibile in serata fare un

Per chi volesse trattenersi anche il lunedì (1° maggio) sarà possibile partecipare, domenica dalle 21:00 alla Notte Bianca nel centro della Per il lunedì mattina, poi, molti musei e luoghi d'arte saranno aperti eccezionalmente (per info sugli eventi consultare i siti istituiti da città (da confermare) con musica ed eventi ad ogni angolo di strada. comune e APT).

L'eventuale pernottamento di venerdì oppure di domenica dovrà albergo quanto prima ed il pagamento, a prezzo agevolato ($\in 85,00$ doppia, € 70,00 singola), avverrà a cura del partecipante al essere preavvisato all'organizzatore o prenotato direttamente in momento della nartenza domenica 30 anrile e/o lunedì 1º maggio.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Li Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registrospitfir Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

dei dati, anche audiovisivi, che sarà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito degli equipaggi. Il mancato rilascio di tale L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del dell'intero liberatoria da parte

Come arrivare

Pratignone; dopo circa 400 mt, all'incrocio proseguire ancora diritto e imboccare la terza rotonda percorrendola completamente, come per tornare indietro. Prendere l'ultima uscita ed immediatamente Da qualunque direzione si provenga, la via più facile consiste nell'uscire dall'autostrada del sole A1 al casello di Calenzano-Sesto Fiorentino. L'Hotel Mirò dista circa un chilometro dal casello. Alla prima rotonda che si incontra uscendo dallo svincolo proseguire per (Firenze) via Caponnetto (terza uscita, diritto); dopo 500 mt circa alla seconda rotonda prendere la prima uscita (diritto) via di dopo svoltare a destra verso via degli Olmi. A questo punto l'albergo è in vista.



Per informazioni e/o prenotazioni contattare:

Cellulare: 338 2706528 Salvatore Russo

Cellulare: 335 6682758 Lello Nasta

Fax: 0823 865497

TREMITI AND GARGANO SPIT SPRINT TOUR RELAX

MODULO DI ADESIONE:

(Indica	(Indicare equipaggio completo)	
Cognome	/	
Nome		
Indirizzo		
e-mail		
Cellulare		
Modello auto		
Anno prima immatricolazione	azione Targa	

Modalità di adesione e quote per Soci Rits (barrare con X l'opzione scelta)

N° iscrizione al RITS

- □ 2 persone pacchetto completo euro 495,00
- □ 1 persona pacchetto completo euro 270,00
- □ 2 persone Sabato e Domenica euro 430,00
- □ 1 persona Sabato e Domenica euro 230,00
- **☐ 2 persone Domenica euro 120,00**
- ☐ 1 persona Domenica euro 60,00

Per motivi logistici il raduno è riservato a n.28 equipaggi: Gli interessati sono pregati di contattare l'Organizzatore prima di effettuare il pagamento della quota al fine di verificare disponibilità di posti.

Si prega di inviare il modulo entro e non oltre il 15 aprile 2017 allegando la ricevuta del versamento alla mail danilo.flok@alice.it

La quota d'iscrizione dovrà essere integralmente versata entro e non oltre il 15/04/2017 a mezzo bonifico bancario, iban IT05W0306914801100000090024 intestato a Danilo De Santis, causale "raduno spitfire Tremiti e Gargano". Gli iscritti sono pregati di contattare l'organizzatore al numero 3396610216 per confermare la partecipazione ed evitare spiacevoli malintesi.

Le iscrizioni ricevute dopo tale data, saranno accettate a discrezione e nei limiti delle capacità delle strutture ricettive.

Firma per iscrizione e accettazione: ______

del Gargano, con lo storico santuario dedicato a San Monte Sant'Angelo sul lato opposto del promontorio credetemi fanno commuovere anche i cuori più duri?! deciso di riprovarci e, sperando che questa volta, il secondo è più bello ancora!!" Ebbene, abbiamo Ambra quelli del 2014 del primo raduno sul Gargano. Carissimi rieccoci!! Si ... siamo ancora noi, Danilo ed mondiale dell'Unesco. Michele Arcangelo, sito riconosciuto patrimonio La Domenica il nostro viaggio ci porterà a visitare una nuova estate? Oppure per nutrire il nostro spirito meteo ci assista, vogliamo visitare le meravigliose Come si dice "il primo amore non si scorda mai – il (e non solo quello) con un mare, una natura che Isole Tremiti. Sarà l'occasione per il primo bagno di Naturalmente le

non è cosa facile. Speriamo di non deludervi. **Vi** manifestazione a 300 km dalla nostra quotidianità Voi... Che Gioia!! Non dimenticate il costume. Vi vostra contagiosa energia e simpatia. Sorpresa per Rosa: è l'ennesima occasione per dimostrare la chiediamo gentilmente di voler dare la vostra diverte, non fatevi trovare impreparati!! Quote GRAZIE A TUTTI.P.S. Il sabato sera si balla, ci si un giorno. Leggete attentamente il programma della della Domenica, oltre alle classiche opzioni per due e nel passato. Per rendere ancora più rilassante, con paesaggi tra mare, lago e collina, un vero salto non avere problemi soprattutto con la prenotazione aspettiamo nella nostra seconda terra: la Puglia. manifestazione e regalatevi il primo incontro con pensato ad una formula tutto compreso "il pacchetto frizzante ed emozionate il nostro raduno, abbiamo l'estate. Come per il 2014, organizzare una benvenuto, cena e pernotto e termina con il pranzo completo" che inizia il venerdì pomeriggio con il nostre Spit attraverseranno strade poco trafficate e adesione entro la data massima stabilita al fine di

"La spitfire il motore di ricerca della libertà" – by Danilo

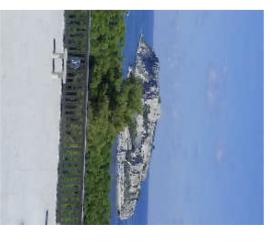


TREMITI AND GARGANO SPIT SPRINT TOUR RELAX

"Raduno alle Isole Tremiti e sul Gargano" Ischitella, Termoli, Isole Tremiti, Carpino e Monte Sant'Angelo

Raduno riservato a Triumph Spitfire e GT6

(19)/20/21 maggio 2017



Isola di S.Nicola fotografata da S.Domino Chissà quante foto il vostro cuore custodirà dopo questo tuor.



British Raving Grove

scrizioni

per l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registrospitfire.it. Il programma potrà subire variazioni che verranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni. Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione. L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.

Come arrivare in Hotel: autostrada A14 Bologna-Bari, uscita Lesina Poggio Imperiale, alla rotatoria immettersi sulla strada a scorrimento veloce del Gargano e percorrerla per circa 45 km seguendo indicazioni per Rodi Garganico. Dopo circa 2km girare a sinistra per Lido del Sole- Foce Varano, superare il passaggio a livello e dopo circa 2-3 km sulla sinistra c'èl'ingresso per l'hotel.

Come tornare a casa: uscendo dal ristorante girare a destra e raggiungere la statale, girare ancora a destra direzione San Giovanni Rotondo superarlo e sempre sulla medesima strada, dopo alcuni km sulla sinistra c'è il casello autostradale di San Severo.

Ricordo che sulla strada del ritorno attraverserete San Giovanni Rotondo, occasione per visitare il santuario dedicato a San Pio da □ Per coloro che non preferiscono menù a base di pesce barrare questa opzione □ Segnalatemi eventuali intolleranze, in modo da programmare un menù dedicato, indicandole di seguito.

TREMITI AND GARGANO SPIT SPRINT TOUR RELAX

"Raduno alle Isole Tremiti e sul

Gargano"

PROGRAMMA

Venerdì 19 Maggio 2017 (riservato a coloro che scelgono il pacchetto completo):

Arrivo ad Ischitella presso hotel ristorante "Il Giardino" per le ore 19,00, accoglienza con cocktail di benvenuto a bordo piscina e consegna gadget ricordo.

Ore 21,00 ricca cena in hotel, a seguire il meritato.... riposo.

Sabato 20 Maggio 2017:

Dalle ore 06,45 accoglienza, consegna gadget nuovi equipaggi e colazione per il pacchetto completo.

Ore 07,15 partenza per il porto di Termoli con autobus riservato (le nostre spit rimangono custodite nel parcheggio dell'hotel), oppure con le nostre amate spider qualora il numero dei partecipanti sia limitato e di conseguenza antieconomico.

Ore 08,30 imbarco su traghetto di linea, con destinazione Isole Tremiti.

Ore 10,20 arrivo a San Domino, trasbordo e visita dell'isola di San Nicola.

Ore 12,00 Giro in motoscafo delle isole, con illustrazione dei punti caratteristici e sosta bagno.

Ore 13,00 - 13,30 Sbarco a San Domino e pranzo presso il ristorante da Pio. Ore 15,00 Tempo libero a disposizione dei

gentili partecipanti. Ore 17,00 Ritrovo presso porto di San Domino

e imbarco sul medesimo traghetto del mattino per il ritorno a Termoli.

Ore 20,00 circa arrivo in hotel.

Ore 21,30 Gran cena in hotel, canti, balli, sorprese, consegna degli attestati di partecipazione, simpatia e cordialità
Ore quando volete e dopo il meritato

Ore quando volete e dopo il meritato divertimento... buonanotte!!

Domenica 21 Maggio 2017

Dalle ore 08,00 colazione

Ore 09,15 benzina nel serbatoio e partenza con le spit per Monte Sant'Angelo (circa 40 KM) con attraversamento del comune di Carpino, città dell'olio con i suoi ulivi secolari.

Ore 10,30 arrivo a Monte Sant'Angelo, parcheggio delle auto, visita guidata presso il museo e il santuario dedicato a San Michele Arcangelo, riconosciuto sito mondiale Unesco; a seguire visita libera della grotta, momento di maggiore intensità spirituale.

Ore 13,00 Tutti in spit e trasferimento per il pranzo (circa 6KM) presso azienda agrituristica "LA TORRE TARONNA".

Ore 15,30 – 16,00 Baci, abbracci, grazie di cuore e termine della manifestazione.

Numeri ed indirizzi utili:

Danilo 339 6610216, Ambra 3384347123, Hotel Ristorante il giardino. C.da Scopparone,

71010 Ischitella, tel.0884917033. www.albergoilgiardino.com

N.B.: IL PROGRAMMA POTRA' SUBIRE VARIAZIONI AL MOMENTO NON PREVEDIBILI CHE VERRANO COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE.

"LE SPIT ALLA CORTE DEGLI ESTENSI Raduno R.I.T.S. in Emilia-Romagna FERRARA, 10-11 giugno 2017

MODULO DI ADESIONE

	Conduttore
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	
Modello auto	
Anno prima immatricolazione	
Targa	
N° iscrizione al RITS	

	Navigatore
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	

Quote d'iscrizione

- □ 2 persone sabato e domenica € 320,00 □ 1 persona sabato e domenica € 180,00
- □ 2 persone domenica € 120,00
- □ 1 persona domenica € 70,00

Modalità di pagamento

La quota dovrà essere versata integralmente entro il 10/05/2017 per mezzo di bonifico bancario intestato ad FONDAZIONE ACAREF ONLUS. Gli iscritti sono pregati di contattare la segreteria (cell. 331 2744091 sig. Arianna) per confermare la partecipazione ed evitare spiacevoli malintesi

IBAN: IT62U0200813000000102429485

Causale: DONAZIONE LIBERALE - NOME E COGNOME - CODICE FISCALE

caso si prega di contattare l'organizzatore prima di eseguire il bonifico in saranno accettate con riserva secondo la disponibilità di sistemazione. In questo all'indirizzo e-mail: info@acaref.org oppure tramite whatsapp al n° 3312744091. Le pagamento della quota allo scopo di verificare la reale disponibilità di posto. iscrizioni non accompagnate dal CRO oppure pervenute oltre la data su indicata Il modulo compilato deve essere inviato, allegando il CRO, entro la data su indicata,

Firma per adesione

I CONTENUTI DEL RADUNO

CARI AMICI DEL RITS

SONO ONORATO DI POTERVI OSPITARE E GUIDARE NEI INTERNO: QUESTO RADUNO CHE AVRÀ UNA NOVITÀ AL SUO IMMENSA GIOIA, CHE HO ACCETTATO DI ORGANIZZARE TERRITORIO IN CUI VIVO DA ORMAI 25 ANNI; ED È CON

DISABILI, ANZIANI E MALATI DI ATASSIA DI PROMUOVERE UNA FONDAZIONE CHE AIUTA



SI, E TUTTO VERO

VISITARE LUOGHI MERAVIGLIOSI E ATTRAVERSO QUESTA INIZIATIVA CHE CI PORTERÀ A BISOGNO. AIUTARE DEVOLUTI A NOME DEL NOSTRO REGISTRO, PER RACCOGLIEREMO DEI PERSONE CHE FONDI CHE NE HANNO DAVVERO SUGGESTIVI, VERRANNO

ESPERIENZA, SIA TUTTO DI VOSTRO GRADIMENTO. VI ASPETTO NUMEROSI E SPERO, VISTO LA MIA POCA

UNO SPIT SALUTO A TUTTI

FRANCESCO



FERRARA

Raduno "Le Spit alla corte degli Estensi"

Triumph Spitfire e GT6 Raduno riservato a

10/11 Giugno 2017



Con il patrocinio di:









ACI

armoniosa e inimitabile, dell'intrigo di strade ombrose e attrattive. Ferrara è una città silenziosa, a misura d'uomo, dove di notte, senza timore alcuno, rivivendo ad ogni passo magiche anche di manifestazioni storico-rievocative di grande richiamo come il Palio di San Giorgio, il Ferrara Buskers Ferrara è stata un importante centro medioevale e una delle corti più sfarzose del Rinascimento grazie agli Estensi. Nasce irregolari dei suoi quartieri medievali e degli spazi ariosi, luminosi e geometrici, dell'età rinascimentale. Gli uni e gli innumerevoli musei, che costituiscono una delle sue maggiori si passeggia tranquillamente, a piedi o in bicicletta, di giorno e atmosfere del passato. Ferrara città d'arte e di cultura tra i Diamanti, sede di mostre prestigiose, e dalle stagioni di altissima qualità del suo Teatro Comunale. Ferrara è sede altri costellati di splendidi palazzi, mura di cinta, case, chiese, piazze, strade, giardini e di opere d'arte conservate nei suoi maggiori d'Italia, grazie in primo luogo al suo Palazzo dei di qui la sua fisionomia del tutto particolare data dalla somma, Festival ed il Ferrara Balloons Festival.

Comacchio a poco meno di 50 km da Ferrara un luogo dall'incredibile fascino e suggestione, famosa per le sue valli popolata di anguille e per le sue vedute bellissime.

tredici isolette separate da canali e unite da undici ponti. Per la caratteristica conformazione, è un luogo che colpisce per la sua unicità: un raro intreccio di natura e storia sapientemente Spesso considerata una "piccola Venezia", perchè costruita su conservato nel tempo.

accolse illustri personaggi del tempo, tra i quali è da ricordare VII, quando sorse un insediamento benedettino su quella che era l'Insula Pomposia, un'isola boscosa circondata da due rami del fiume e protetta dal mare. Il monastero pomposiano Guido d'Arezzo, il monaco inventore della scrittura musicale Abbazia di Pomposa L'origine dell'Abbazia risale ai secoli VIbasata sul sistema delle sette note.

al punto da poter competere per dimensioni e magnificenza Castello di Mesola L'edificazione del suggestivo complesso volere del Duca Alfonso II, ultimo discendente della dinastia con il più antico Castello di Ferrara, simbolo assoluto del architettonico del Castello di Mesola ebbe inizio nel 1578 per estense. degli Este, che desiderava lasciare un segno importante sul territorio ferrarese costruendo una residenza di corte sfarzosa dominio

Quattro imponenti torri, mura merlate, grandi finestre fanno del Castello una struttura a metà tra una fortezza e una dimora di lusso o Delizia, protetta da nove miglia di cinta muraria e circondata da un bosco per la caccia.

"Le Spit alla corte degli Estensi" **FERRARA** - Raduno

Programma della Manifestazione:

SABATO 10 GIUGNO 2017

casello autostradale di Occhiobello (autostrada A 13 Bologna -Arrivo libero in mattinata ad Occhiobello (Ro) presso dal 'albergo "Unaway"* distante 200 metri Padova). Ore 12.00 Aperitivo di benvenuto in albergo, presentazione del Raduno e dei percorsi.

Ore 12.30-13.45 Aperi-pranzo all'aperto o in sala a seconda delle condizioni metereologiche. Ore 14.00 Partenza per Castello di Mesola, Comacchio, Abbazia di Pomposa e Delta del po.

Ore 18.30 Rientro in hotel.

Ore 20.45 Cena di gala in hotel.

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

Ore 8.30 Registrazione nuovi equipaggi.

piedi del Castello Estense, Duomo, Palazzo dei Diamanti e vie Spazio riservato agli sponsor: Ore 9.00 Partenza per il centro di Ferrara con visita guidata a del centro.

Ore 12.30 Partenza in auto per giro turistico panoramico delle caratteristiche mura medioevali.

Ore 13.00 Pranzo con specialità tipiche del territorio. Al termine ringraziamenti, convenevoli, commiato. La manifestazione si svilupperà su un percorso di 160 km circa. N.B.: il presente programma potrà subire eventuali variazioni L'eventuale pernottamento con cena di venerdì dovrà essere preavvisato all'organizzatore e prenotato direttamente in albergo quanto prima ed il pagamento, a prezzo agevolato, avverrà a cura del Partecipante al momento della partenza non dipendenti dalla volontà degli organizzatori.

*Ritrovo Occhiobello: Hotel UNAWAY

domenica 11 giugno.

Via Eridania, 36 - 45030 Occhiobello (Ro) Tel. 0425 750767 - email:

una.occhiobello@unawayhotels.it

www.unawayhotels.it/it/unaway_occhiobello/unaway_ho tel_occhiobello.htm

Scrizioni:

la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, n occasione della manifestazione.

trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, La quota di iscrizione comprende le attività previste dal pernottamento, aperitivi, pranzi, cena.









Per informazioni e/o prenotazioni contattare:

Cellulare: +39 3282196621 e-mail: drcasillo@libero.it Francesco Casillo

SPI(T)RITOSE

Al raduno di Cavour si sono viste oltre a belle auto ed interessanti monumenti anche cose "bestiali". Giudicate voi



Alla richiesta della Polizia di esibire patente e libretto non si é minimamente scomposta dimostrando un perfetto e signorile British style



Guardate con che eleganza e tranquillità questi amici a quattro zampe attendono i loro padroni di ritorno dalla visita al Castello Reale di Racconigi

Abbiamo istituito una rubrica intitolata le SPI(T)RITOSE dove pubblicare foto particolari che strappino un sorriso in British Humor Style. Se avete foto di questo genere inviatele a:



redazione.spitnews@registrospitfire.it

INFORMAZIONE IMPORTANTE Associazione 2017

Per migliorare i servizi ai soci del R.I.T.S. invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina "Iscriviti" informazioni per il Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

www.registrospitfire.it

ed a compilare la "Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2017"

seguendo alcune semplici istruzioni.

Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit.

(IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833)

indicando nella causale:

Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS



UNA CARRELLATA DI RADUNI ALL'ORIZZONTE!

Nel sacco del caro Babbo Natale, insieme agli Auguri è arrivato anche il programma definitivo dei Raduni 2017, con tanto di date, titoli e nome degli organizzatori. Si presume anche che ormai in ogni casa ci sia un nuovo calendario appeso alla parete, dove ogni equipaggio potrà almeno evidenziare tutti i fine settimana "OCCUPATI" dal RITS per evitare di prendere impegni proprio in quelle date e poter partecipare al maggior numero possibile.

A questo proposito, la dirigenza del club ha chiesto alla nostra redazione di aiutare i lettori a cogliere maggiori dettagli sulle località che visiteremo, a prepararsi in tempo mentalmente e poi praticamente agli spostamenti e programmare al meglio un anno di raduni davvero fantastici, che andranno a toccare tante meraviglie del territorio nazionale (compreso quello insulare). La nostra Italia, in ogni angolo, anche il più sconosciuto e sperduto, sa accoglierci sempre con calore e generosità, donandoci una ricchezza di paesaggi sempre diversi, una ricchezza di storia, di natura, di arte, di gastronomia, di costumi e tradizioni. E poi è risaputo: quando ci vede arrivare in carovana con quelle cosine puzzolenti e colorate, allora si intenerisce, si veste a festa, ci lascia passare dall'entrata principale, attraversare percorsi riservati, entrare in luoghi magnifici per lasciarci, di quel viaggio, un ricordo inciso nella memoria e nel cuore.

Il Rits NON E' e non si appoggia a

nessuna "agenzia di viaggi". Il Rits è un club di amici nato per condividere una passione chiamata Spitfire, ma poi da una passione è cresciuto un mondo. Nel gruppo ci sono tante personalità, tanti interessi, tante provenienze ed estrazioni. C'è però chi lavora per lunghi mesi e si impegna personalmente (ed economicamente) per rendere questo gruppo ancora più compatto, per creare occasioni di incontro e condivisione, per accrescere conoscenza e cultura, per arricchire la memoria con un nuovo sogno che ogni volta, come per magia, si trasforma in realtà.

Sette bellissimi sogni ci aspettano: prima di accendere i motori, iniziate a viaggiare con la mente e la fantasia... la vostra Spit sta già prendendo vitamine!

1-2 Aprile 2017 RADUNO SPITFIRE IN LOMBARDIA "Le Spitfire a Pavia"





Lo sapevate che Pavia è stata capitale del Regno Italico per ben 300 anni e che molti Re d'Italia vennero incoronati nella magnifica basilica di S. Michele Maggiore? Ebbene sì: noi avremo l'onore di percorrere a piedi le stradine e gli angoli di questa città più antica di Roma, che ha più l'aspetto di un antichissimo borgo che di una città di provincia, perché perfettamente conservata, silenziosa

e fascinosa. Adagiata sulle rive del Ticino, venne chiamata "Ticinum" dai Romani, ma il suo massimo splendore lo deve ai Longobardi che la resero capitale nel 572 e per i successivi due secoli. Città carolingia, poi viscontea, subì varie dominazioni straniere (spagnola, francese ed austriaca), ma fu soprattutto città risorgimentale, decorata con medaglia d'oro grazie al coinvolgimento nelle fasi più salienti

delle prime due guerre di indipendenza e alla sua prestigiosa università, tra le più antiche d'Europa, che ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione politica dei patrioti e nel radicamento di una coscienza civile nazionale. Il fiume Ticino divide in due l'attuale centro storico (il nucleo antico occupa la riva sinistra mentre sulla riva destra si estende Borgo Ticino, all'origine fuori le mura): le due parti

della città sono collegate dall'ancora bellissimo Ponte Coperto (detto Ponte ricostruito Vecchio), abbastanza fedelmente rispetto all'originario ponte trecentesco, danneggiato e poi abbattuto dopo la seconda guerra mondiale. Accompagnati da una guida esperta, visiteremo i luoghi più prestigiosi della città (la Basilica dei re longobardi, il Duomo con la terza cupola più grande d'Italia, il palazzo del Broletto, quello di Mezzabarba, le numerose torri descritte anche dal Petrarca), attraversando un prezioso centro pedonale che, tra le tante bellezze artistiche e monumentali, offre anche una piacevole passeggiata tra negozi e botteghe.

Seconda tappa importante sarà la visita alla magnifica Certosa di Pavia, che

ancora oggi ospita una comunità di Monaci Cistercensi che la abitano e la gestiscono. L'impatto è mozzafiato: l'immenso complesso monumentale che comprende un monastero ed un santuario e che assomma in sé diversi stili dal tardo gotico italiano al rinascimentale, lascia ogni visitatore letteralmente stupefatto. La pace, l'ordine ed il silenzio invadono ogni cosa e rapiscono gli occhi e l'anima di chi percorre i suoi cortili, i luoghi sacri e le sue stanze. L'atmosfera rarefatta della campagna pavese, fusa a quella della vita monastica, rendono spettacolare uno dei monumenti più importanti della Lombardia, eppure nello stesso tempo così profondamente intimo.

I promotori del 1º SOGNO sono Chicco e Stefania e potremmo fermarci qui. Una coppia di amici a dir poco fantastici, allegri e spumeggianti, coinvolti nel club da anni, conosciuti da tutti e rimasti alla storia per il loro raduno a L'Aprica nel 2009 e per i "giochi senza frontiere" organizzati con la massima bravura, che hanno offerto ai partecipanti momenti di assoluto divertimento ed entusiasmo! Ouest'anno si ripropongono per un raduno che aprirà la stagione 2017 nella città in cui vivono con la loro famiglia, da autentici padroni di casa, facendoci dalla porta principale, entrare stendendo una guida rossa sotto le Spit e riservandoci, senza dubbio, tante tantissime meravigliose sorprese.

Affinché il sogno diventi realtà.

29 – 30 Aprile 2017 RADUNO SPITFIRE IN TOSCANA

Raduno turistico organizzato a Firenze e dintorni





Raduno a Firenze??? ma non si era detto Val d'Orcia???si era detto, ma nessuno voleva ospitarci per una notte sola e allora??? Certamente Salvore e Lello non sono tipi da perdersi per un così piccolo contrattempo ed ecco hanno tirato fuori dal cilindro Firenze, in un albergo decentrato dove saremo i benvenuti, con un programma quanto mai allettante. Intanto chi vuole può arrivare il venerdì, trovando una guida d'eccezione, Salvatore appunto, che ha intenzione di farci conoscere una Firenze secondaria ma non meno affascinante. E lo stesso potrà ripetersi anche la domenica sera, con cena in un

locale tipico (per chi non fosse ancora sazio del pranzo), ma fuori dal caos cittadino, almeno fino al dopo cena, immersi nella notte bianca, in attesa del lunedì 1° maggio ricco di eventi.

Firenze ha forse bisogno di promozione turistica??? Certo che no, ma meglio farla lo stesso.

Dopo aver lasciato l'auto in una piazza storica del centro, ci aspettano gli Uffizi con ingresso riservato, evitando code. Gli Uffizi quanti ricordi, storia, gloria della famiglia Medici e quanti capolavori inestimabili, basta citare qualche nome: Cimabue, Botticelli, Giotto, Leonardo, Michelangelo,

Raffaello, Mantegna per finire al Caravaggio, ma l'elenco sarebbe infinito o quasi. Terminata la visita, si spera senza essere preda della sindrome di Stendhal, ci saranno i Lungarni ad attenderci con le palazzate colorate, gli artisti che per pochi Euro ti fanno un ritratto e Ponte Vecchio con le sue oreficerie. Insomma é semplicemente superfluo dire che c'è solo l'imbarazzo della scelta per godere di una o due ore di libera immersione nella magia fiorentina prima di riprendere la Spit e andare a cena.

La domenica tutti sulle colline per visitare alcune delle più belle ville



medicee prima fra tutte La Petraia, una delle più affascinanti per la collocazione nel paesaggio, le decorazioni pittoriche, la natura rigogliosa del parco che la circonda. Tipica residenza suburbana dei Medici ed edificio fortificato, ingrandito nel '500. Per realizzarlo fu sbancata la collina costruendo un giardino a terrazze. Ma custodisce tante sorprese che chi verrà vedrà, un po' di mistero non guasta.

E dopo, tutti a visitare il giardino di Villa Reale, secondo soltanto a quello di Boboli. Un trionfo di aiuole quadrate scolpite nei disegni all'italiana, statue, agrumi che inebriano con i loro profumi, per non parlare dei giardini segreti e della Grotta degli Animali con le pareti ricche di mosaici, conchiglie e poi vasche marmoree e poi..... dovete venire a vedere.

Un raduno di due giorni che possono diventare quattro, sempre assistiti dai nostri Ciceroni in una città che con Venezia e Roma è nei sogni del mondo intero.

I promotori del 2° SOGNO sono una strana coppia ma ben affiatata: Salvatore Russo e Lello Nasta, simpatici, attivi, disponibili, pronti a farsi in quattro per soddisfare ogni esigenza e porre rimedio ad ogni evenienza. Due uomini del Sud innamorati della Toscana, Salvatore ormai fiorentino doc e Lello specialista in raduni fuori sede (Umbria e Toscana). Hanno già dato ampie prove delle loro capacità quindi non ci resta che iscriverci e, se possibile, allungare il raduno in un weekend lungo che prevedo sarà "i-n-d-i-m-e-n-t-i-c-a-b-i-l-e". Ancora altre sorprese e il piacere di parcheggiare la Spit in un luogo che ha visto passare i più grandi del Rinascimento e per noi Quote Rosa il sogno di essere Beatrice o Laura. Tutti sull'Arno allora!!!!

Affinché il sogno diventi realtà

20 – 21 Maggio 2017 RADUNO SPITFIRE IN PUGLIA "Tremiti & Gargano Spit Sprint Tour Relax"





Seconda occasione di avventura sul Promontorio del Gargano (lo Sperone d'Italia) che questa volta includerà anche una gita in barca alle splendide Isole Tremiti (parcheggio delle Spit in hotel a Ischitella e trasferimento in autobus riservato al porto di Termoli).

Unico arcipelago italiano dell'Adriatico, le Tremiti sono costituite da cinque isole: San Domino, la più famosa che visiteremo, San Nicola, centro storico ed amministrativo, Capraria, Cretaccio e Pianosa, oltre ad alcuni scogli di modestissime dimensioni. L'arcipelago è un piccolo angolo di paradiso, in cui la limpidezza del mare, i fondali variopinti e puliti, il clima gradevole, l'aria pura, la vegetazione rigogliosa, la natura incontaminata, le coste

punteggiate di cale e grotte suggestive creano zone di una bellezza eterea, cui nessun appassionato di mare e natura sa resistere. In circa 20 km di costa sono rappresentate le più significative morfologie: coste basse con spiagge sabbiose, baie e promontori, coste alte rocciose con falesie a strapiombo sul mare. Le isole hanno caratteristiche morfologiche differenti e per certi versi complementari come San Domino, l'isola più estesa, ricoperta da una foresta di pini d'Aleppo e lecci, è sicuramente la più bella dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e San Nicola, ricchissima di monumenti e testimonianze della storia isole: torri, fortificazioni imponenti, muraglie, chiese e chiostri...

Abitate già in antichità (IV-III secolo

a.C.), le isole per secoli furono soprattutto un luogo di confino: l'imperatore Augusto vi relegò la nipote Giulia che vi morì dopo vent'anni di soggiorno forzato, mentre Carlo Magno vi esiliò Paolo Diacono che, però, riuscì a fuggire. Con l'intento di ripopolare le isole, nel 1843 re Ferdinando II delle Due Sicilie vi fece insediare molti pescatori provenienti da Ischia (NA) che poterono così sfruttare proficuamente la pescosità di quell'area marittima e dare luogo ad una seconda colonizzazione delle Tremiti. Ecco perché su queste isole la popolazione parla il dialetto ischitano anziché il dialetto garganico, parlato nella vicina terraferma!

Il rientro serale sulla terraferma ci permetterà di scoprire, la domenica



un'altra "chicca" successiva, Gargano: Monte Sant'Angelo, conosciuto in tutto il mondo per la sua storia religiosa, poiché santi, imperatori, papi, re o semplici fedeli sono giunti fin qui per inginocchiarsi davanti all'altare dell'Arcangelo Michele. Il centro abitato è il più elevato del Gargano (843 m.) ed è situato in una mirabile posizione panoramica su uno sperone a sud del promontorio, con vista mozzafiato aperta ad ovest sul Tavoliere e a sud sul golfo di Manfredonia. Sede del Parco Nazionale del Gargano e Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, la vita della cittadina è concentrata intorno al Santuario di San Michele Arcangelo, realizzato tra il V-VI secolo,

in seguito alle apparizioni dell'arcangelo in una grotta. I Longobardi, che in quel periodo dominavano nell'Italia meridionale, ne fecero il loro santuario nazionale. In breve tempo divenne un centro rinomato in tutta la Cristianità e meta obbligata, non solo per i pellegrini di tutta Europa, ma anche per i Crociati in partenza per Gerusalemme.

I promotori del 3° SOGNO sono Danilo De Santis e la sua adorabile Ambra. Chi non ha ancora avuto modo di conoscerli personalmente e di vivere i loro raduni, ha un motivo in più per partecipare! Coppia affiatatissima del Rits, i coniugi De Santis coltivano il bellissimo e rarissimo dono dell'ospitalità, facendo sentire i loro

ospiti dei veri vip, riservando loro le attenzioni più dolci e le sorprese più memorabili (hanno annunciato che questo sarà il raduno dedicato alle Quote Rosa per omaggiarle della loro attiva partecipazione alla vita del Rits!). Indaffarati e attenti nell'intento di soddisfare al massimo le aspettative dei partecipanti, sono orgogliosi di mostrare e condividere le bellezze e le eccellenze di una terra meravigliosa. che da anni rappresenta per loro un'usuale meta "di vacanza". Vivono infatti nel Lazio, ma realizzano ogni volta per noi il desiderio di portare il muso delle Spit davanti al mare del Gargano...

Affinché il sogno diventi realtà.

10 - 11 Giugno 2017 RADUNO SPITFIRE IN EMILIA "Le Spit alla Corte degli Estensi"





Conosciuta come "la piccola Venezia", la città di Comacchio è il centro storico più originale ed affascinante del Parco del Delta del Po. Con le sue antichissime origini, questo luogo lagunare è incantevole e conserva intatto il proprio nucleo originario e i suoi più celebri monumenti come l'inconfondibile Trepponti con le sue imponenti scalinate, il seicentesco Duomo di San Cassiano, l'elegante Palazzo Bellini e la caratteristica Manifattura dei Marinati, l'antica fabbrica adibita alla cottura e marinatura dell'anguilla.

Costruita per agevolare uno sviluppo economico che sfruttasse i vantaggi

del fiume, Comacchio si presenta oggi come un fitto dedalo di canali (fino a qualche decennio fa percorsi soltanto dalle tradizionali "batane"), con piccoli ponti che collegano i diversi angoli della città e case a schiera dalle tinte pastello che caratterizzano i quartieri più interni.

Patrimonio dell'Umanità UNESCO, il Parco del Delta del Po è oggi un territorio molto vasto e differenziato in cui la terra e le acque trovano un equilibrio particolare per armonia e bellezza generando assieme un paesaggio unico ed irripetibile. Adagiati su 23 km di sabbia finissima e dorata, davanti ad un mare calmo e poco

profondo, i sette Lidi di Comacchio rappresentano una meta vacanziera di tutto rispetto, all'insegna dell'arte, del divertimento e della natura.

Nel fitto programma del sabato, troverà spazio anche il passaggio davanti alla meravigliosa Abbazia di Pomposa (sorta nel IX secolo come insediamento benedettino sull'originaria Insula Pomposia, circondata da due rami del Po e protetta dal mare, resta una delle più importanti di tutto il Nord Italia) e la visita al Castello di Mesola (una delle 19 residenze degli Este, chiamate "delizie").

Dopo un sabato "al lido", la domenica saremo accolti con le nostre Spit alla



corte cittadina degli Estensi. Ferrara è la città erede di un importantissimo patrimonio culturale rinascimentale, risalente all'epoca in cui ricopriva il ruolo di capitale del ducato indipendente sotto il dominio degli Estensi. Basti solo elencare gli artisti che vi hanno soggiornato, creato e lasciato orme indelebili: i poeti Ludovico Ariosto e Torquato Tasso, gli scienziati Niccolò Copernico e Paracelso, gli artisti Andrea Mantegna e Tiziano, i letterati Giovanni Pico della Mirandola e Pietro Bembo.

Ricca di monumenti, chiese, chiostri, ampi spazi verdi, strade storiche e palazzi, il centro storico di Ferrara è un bellissimo gioiello di arte rinascimentale. Stupiscono il Castello (trasformato da fortezza a residenza della corte estense), la Cattedrale

(edificata nel 1135 e rimaneggiata più volte), il Palazzo dei Diamanti (dall'inconfondibile facciata a bugnato con pietre a punta di diamante, sede della pinacoteca nazionale), il nucleo medioevale che include anche il ghetto ebraico, con i suoi bei palazzi e la sinagoga, e tantissimi altri tesori artistici ed architettonici di rara bellezza ed unicità.

I promotori del 4° SOGNO oltre ad essere tra le coppie più giovani del nostro Registro, si propongono per la prima volta come organizzatori di un raduno e questo dovrebbe stimolare tutti gli equipaggi a partecipare ed omaggiare la loro coraggiosa iniziativa! Francesco e Laura Casillo sono una dolcissima coppia che frequenta il Rits da pochi anni, ma che ha dimostrato

da subito un incredibile affiatamento con l'intero gruppo di amici, ricevendo la simpatia e la stima di ognuno. Considerando inoltre che la loro famiglia si è recentemente allargata con l'arrivo del piccolo Luca, fratellino di Sara e Giulia, il forte desiderio e l'impegno ad aprirci le porte della loro città alla scoperta delle bellezze ed eccellenze del territorio del Delta. sono da apprezzare e ammirare ancora di più. In occasione di questo raduno, gli organizzatori hanno pensato inoltre di devolvere un fondo a nome del Rits a favore della fondazione ACAREF che aiuta disabili, anziani e malati di atassia. Forza allora, non possiamo mancare... SAVE THE DATE!

Affinché il sogno diventi realtà.

8 – 9 Luglio 2017 RADUNO SPITFIRE IN VENETO " Cross Country Spit"





Tra la riva sinistra del Piave e le Prealpi del Friuli c'è un territorio percorso dalla Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano Valdobbiadene: questo territorio cela un tesoro, un tesoro fatto di bollicine. Così con i suoi 120 chilometri complessivi che si addentrano e si inerpicano lungo i colli da Conegliano a Valdobbiadene, l'arteria enologica ci guida tra vigneti ininterrotti, borghi e paesi dove si respira il sapore della secolare arte enoica di queste terre,

regalando scorci e paesaggi di autentica bellezza e grande fascino, insieme a testimonianze medievali, eremi, chiesette secolari, tracce della storia rurale, civile e religiosa delle genti di qui. Senza dimenticare la possibilità di conoscere ed assaporare, nei tanti locali disseminati lungo il tracciato, la cucina e i prodotti tipici del territorio. Ma c'è anche la strada del vino rosso che trae la sua forza da queste terre rossicce, forti e austere: fra tutti il Raboso, vino eccelso che ben accompagna grigliate,

carni rosse e formaggi stagionati. Anche qui si incontrano deliziosi paesi fra cui spiccano Ormelle con la sua chiesa dei Templari, Vazzola con il suo borgo Malanotte famoso per gli asparagi e i reperti archeologici e Fontanelle, ricca di acque come suggerisce il nome.

E come non parlare di Vittorio Veneto che tutti ricordiamo dai tempi della scuola, dove si combatté l'omonima battaglia durante la prima guerra mondiale? La vittoria dell'esercito italiano su quello austro-ungarico ebbe

come conseguenza la resa austriaca e la fine della Gande Guerra.

E poi tanti altri piccoli paesi, ognuno con il suo monumento o la sua chiesa secolare: i già citati Fontanelle, Vazzola e poi Mareno di Piave, Revine Lago e Susegana. Insomma una continua sorpresa e una continua scoperta...

I promotori del 5° SOGNO sono Renzo Frusi e Patrizia Sarcinelli, di cui tutti conosciamo la precisione e la massima cura nell'organizzare e curare ogni più piccolo particolare. Con una nuova visione, più "intima" e "goliardica" del raduno in sé, saremo invitati a soffermarci sulle tradizioni più antiche di queste terre: la gente del luogo ha alle sue spalle una grande arte e una grande religiosità popolare che originano dalla "cultura del far Filò", cioè l'antico ritrovarsi delle genti di contrada, la sera, in una stalla al caldo, per stare insieme e raccontarsi la vita e i tanti mestieri, le piccole gioie e i grandi dolori di un popolo ancorato oggi, più di ogni altro, alle sue origini. Quindi tutti a bordo delle Spit per scoprire antiche tradizioni, sapori e saperi in un viaggio tra vigneti e borghi con immancabili intervalli enogastronomici e di sincera socialità.

Affinché il sogno diventi realtà

2 – 3 Settembre 2017 RADUNO SPITFIRE IN BASILICATA "Maratea, la perla del Mediterraneo" 20° RADUNO NAZIONALE RITS





Forse in pochi sanno che Maratea è l'unica città lucana ad affacciarsi sul mare... insomma, una perla rara. Conosciuta anche come la città delle 44 chiese, per i numerosi edifici religiosi, le cappelle, i monasteri, le grotte e gli eremi disseminati un po' ovunque sul territorio, Maratea conserva ancora lo storico nucleo medievale caratterizzato da stradine e vicoli strettissimi.

A 650 mt di altitudine sul Monte San Biagio, oltre ad un panorama mozzafiato, si può ammirare il simbolo di Maratea, la statua del Cristo Redentore, seconda per dimensioni solo al Cristo di Rio de Janeiro (alta più di 22 metri), che domina la città e tutta la magnifica costa.

Spiagge incastonate tra promontori, acque limpide e una vegetazione lussureggiante, tutta la zona ha un

grande valore naturalistico: dal litorale ricoperto di macchia mediterranea alla costa in cui promontori alti e frastagliati si alternano a calette di sabbia finissima, in cui godere appieno la bellezza del mare.

A settembre il tempo ci permetterà ancora di godere l'atmosfera marina e le bellezze uniche del nostro Sud. Sarà possibile raggiungere in barca la spiaggia di Cala Jannita e l'Isola di Dino (approderemo in Calabria e sarà la prima volta!), lasciando le nostre Spit nel porticciolo.

La spiaggia di Cala Jannita - ovvero "spiaggia dell'isolotto di Santo Janni", situato di fronte - è nota con il nome di Spiaggia Nera per la caratteristica colorazione della sua sabbia di chiara origine vulcanica oltre ad essere avvolta da una fitta vegetazione.

L'isola di Dino invece, è la maggiore di

due isole Calabresi (l'altra è l'Isola di Cirella) sotto la Provincia di Cosenza. Il nome forse deriva dal fatto che sull'isola sorgeva un tempio (aedina) dedicato a Venere, oppure, ipotesi più accreditata, è quella che farebbe derivare il nome dall'etimo greco dina, ovvero vortice, tempesta, poiché in giornate di mare mosso, le acque agitate della punta sud dell'isola, mettevano in grave pericolo la sorte dei naviganti.

I promotori del 6° SOGNO sono tanti e tutti veraci uomini del sud. Come essere in una botte di ferro anzi, in un forziere d'oro! Chissà quanti pirati hanno attraversato le limpide acque di Maratea, ma sicuramente le Spit non ci sono ancora arrivate! E cosa aspettiamo?

Michele Bulfaro, Loreto Iacovella e Pino Palmisano: un trio imbattibile! Simpatici, allegri, goderecci, di buon



cuore e di buona forchetta, amici per la pelle e per il Rits. Uomini innamorati del mare, del loro sud e delle loro compagne straordinarie, Angelica, Fiorenza e Betta, delle autentiche Quote Rosa doc. Non serviranno fuochi d'artificio... basteranno le onde del nostro Mediterraneo, le pietanze piccanti e succulente, le grandi risate, l'affetto e le coccole che riceveremo

ogni secondo di permanenza, ma soprattutto il lusso, il raro lusso di farci ancora una vacanza!!

Affinché il sogno diventi realtà.

23 – 24 Settembre 2017 RADUNO SPITFIRE NEL LAZIO

"Il Raduno di Gerano: Spitfire sulle orme di San Benedetto"





Dire Subiaco e dire San Benedetto da Norcia, Monasteri, Santuari, Monti Simbruini, natura selvaggia, panorami mozzafiato è tutt'uno. Qui il Santo fondò ben 12 monasteri di cui si sono perse le tracce, ad eccezione di quello di Santa Scolastica. La storia va dall'Impero Romano con Nerone fino ai giorni nostri, percorrendo fasti e nefasti all'ombra di una religiosità molto sentita. Tracce di vita preistorica, scorribande saracene ed elevata monacale misticità caratterizzano questo territorio.

Iniziamo con il Sacro Speco, cioé il Monastero di Subiaco, vera carrellata nell'arte a fresco e in quella musiva nonché spettacolare costruzione addossata alla roccia a picco sulla vallata, tanto da essere stata definita da papa Pio II nel 1461 "nido di rondini". Il Monastero di Santa Scolastica

(sorella gemella di San Benedetto) ha conservato nella sua biblioteca opere di valore inestimabile: qui giunsero due allievi di Gutenberg che stamparono il primo libro in Italia in stile detto "di Subiaco". Questo Monastero é formato da tre chiostri di epoche diverse e da una chiesa, ma le parole sono poca cosa, bisogna visitarlo per entrare in questa atmosfera mistica, fuori dal tempo e dalla frenesia della nostra vita. E qui dormiremo per una full-immersion "al limite del Paradiso" come scrisse il Petrarca.

Alla domenica ci tufferemo nel Parco Regionale dei Monti Simbruini al confine fra Lazio e Abruzzo e, dopo aver percorso una strada tutta curve, definita impegnativa ma per noi sarà un divertimento, arriveremo agli oltre 1600 mt, della Tagliata dove, su un ripiano sovrastato da una parete di roccia alta 300 metri, sorge il

Santuario della SS Trinità, tutto da godere sia dal punto di vista artistico, che architettonico e naturalistico. Moltissime le leggende fiorite sulla sua origine ma le scopriremo durante la visita.

I promotori del 7° SOGNO: Il promotore è solo uno Michele Cacciaguerra, ma fa per dieci: vulcanico, un vero fuoco d'artificio di idee, emozioni, sorprese. Questi sono i luoghi che andremo a visitare ma non finisce qui, ci sono scoppiettanti sorprese, rigorosamente top-secret. Chi é stato a Gerano, ricorderà la meraviglia dell'infiorata e il pranzo nella torre. Bene, venite fiduciosi e non ve ne pentirete, sarà un raduno memorabile e con tutta questa atmosfera mistica... non sia mai che qualcuno torni a casa con l'aureola in testa.

Affinché il sogno diventi realtà

TIPI DA SPI_T

INDIZIATO N. 3

Inconfondibile anche di spalle, riconoscibile pure se visto in controluce dietro uno schermo bianco, a mo' di ombra cinese. Lo accompagnano ovunque la sua chioma leggera (per le occasioni raccolta in un fermaglio dorato) e il suo incedere flemmatico, tendente al fermo. E' di poche parole, spesso sussurrate, ma a dirla tutta, predilige il silenzio. A parlare e

socializzare ci pensano suo figlio e sua moglie che, quando possono, lo accompagnano ai raduni del Rits, con la loro esuberanza e spiccata allegria. E' famoso tuttavia per aver compiuto in solitaria molti viaggi lunghi ed impegnativi con la sua MK III del '70 con animo temerario. Per contro, una volta arrivato a destinazione con la Spit, si ferma e riposa fino alla ripartenza. Nessuno può convincerlo ad avventurarsi a piedi giù per una

discesa, "perché prima o poi la discesa diventa una salita"... e lui di strade e architetture se ne intende parecchio! Abita vicino ad una famosissima reggia e forse è anche per questo che è un uomo colto, dignitoso e profondamente nobile d'animo. Una cosa però è certa: lui è unico. Se non ci fosse, il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

INDIZIATO N. 4

Incarna perfettamente l'uomo gentleman, sulla tratta Milano – Londra, ma con la possibilità di indossare all'occorrenza i panni di un certo Lawrence d'Arabia e volare improvvisamente verso mete lontane e sconosciute. Infatti non usa soltanto la Spit, ma i suoi viaggi li fa col fuoristrada, in moto, su un risciò, con i pattini a rotelle, su una zattera, su un cammello africano, non ha importanza, fondamentale per lui è l'AVVENTURA. Gli piacerebbe essere

sempre in compagnia di una donna, bella si intende e, se fosse anche giovane, sarebbe ancora meglio... ma si sa, alla fine senza sua moglie non muove neanche un passo! A parte il mix di pastiglie che spesso sfodera prima, durante e dopo i pasti, non ha bisogno di stimoli per risultare piacevole. Si intende di protesi e smalti, ma quel suo sorriso scanzonato, sornione e un po' sbieco, non è professionalmente replicabile, né umanamente imitabile. E' un uomo interessante, galante, colto, goliardico, spiritoso... ma è anche un ottimo osservatore, è un

artista unico nel suo genere che riesce a tratteggiare la vita in bianco e nero lasciando tutti stupefatti per la sottile ironia e la delicatezza con cui descrive senza ferire. La Spit per lui è solo un pretesto per raggiungere gli amici, non la conserva gelosamente in garage, non le fa una manutenzione maniacale anzi, quando perde olio, si diverte incurante e immagina l'emozione che proverà quando resterà a piedi... e potrà godersi l'espressione infuriata di sua moglie! Se non ci fosse, il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

(Avete indovinato gli identikit? Nel prossimo numero pubblicheremo le loro foto!)

SOLUZIONI DEL N. 59

INDIZIATO N. 1



INDIZIATO N. 2





TEGNIGA: GERCHI & PNEUMATICI

CONSIGLI PER EVITARE PROBLEMI E NON INCORRERE IN SPIACEVOLI EPISODI







Le nostre Spitfire e GT6, in allestimento standard, hanno sempre montato cerchioni in acciaio stampato da 13' e larghezza del canale diverso a seconda dei modelli. (NB le misure indicate sono sempre pollici). Dalla Spitfire MKI alla MKIII la larghezza del canale era di 3,5' mentre dal telaio 75000 per la MKIII, la MKIV e la 1500 fu maggiorato a 4,5'. La GT6 invece ha sempre montato cerchi con canale da 4,5'. Come optional dalla MKI alla MKIV venivano offerti cerchi a raggi cromati o verniciati della Dunlop[®] tutti da 4,5' con attacco centrale e serraggio con galletto o ottagono. (NB in Italia, le regole imposte dalla MTC, non consentivano l'utilizzo di questo tipo di cerchione in quanto il galletto sporgeva dal "tutto fuori" del veicolo, quindi la Borrani® mise in produzione una versione a quattro fori con serraggio a 4 dadi).

Per la 1500 non era previsto l'optional dei cerchi a raggi pertanto si poteva scegliere di montare i Minilite[®] in alluminio a otto razze, replica dei famosi cerchi da competizione prodotti negli anni '60/'70 al magnesio.

Gli pneumatici standard erano 145/13 per i cerchi da 3,5' e 155/13 per quelli da 4,5'.

Per montare i cerchi a raggi, con unico attacco centrale, è necessario utilizzare delle flange di adattamento con il millerighe, due per il lato destro con filettatura sinistrorsa e due a sinistra con filettatura destrorsa, che verranno serate ai mozzi anteriori o ai tamburi posteriori tramite quattro dadi speciali conici a profilo ribassato. Alla flangia poi verrà avvitato il galletto o l'ottagono, quest'ultimo viene impiegato nelle nazioni dove è vietato l'uso del galletto che sporge eccessivamente dalla sagoma della vettura. Sia il galletto che l'ottagono sono provvisti di filettatura destrorsa o sinistrorsa per evitare che si possano allentare con le sollecitazioni della trazione.

I 2 sinistrorsi, che quindi si avviteranno in senso "antiorario", andranno montati sul lato destro (fronte marcia) e sul davanti è inciso "UNDO" con una freccia che indicherà il senso "orario" per svitarli (v. foto).

Quindi ne avremo due a sinistra con avvitamento classico in senso orario e due a destra con avvitamento in senso antiorario. Tenere conto che il galletto di sinistra non si può montare a destra e viceversa. Chi monta questo tipo di cerchi dovrà modificare anche l'equipaggiamento di emergenza acquistando un martello con testa in rame da 1 o 2 Kg per non danneggiare la cromatura del galletto o una speciale chiave per svitare il grande ottagono. Ovviamente anche la ruota di scorta dovrà essere dello stesso tipo altrimenti in caso di foratura, per montare il cerchio standard, dovreste avere anche gli attrezzi necessari per smontare la flangia col millerighe.

IMPORTANTE: per evitare inconvenienti seri, ricordate che tutti i componenti sopra descritti devono essere di qualità e la scritta Made in UK è indice di affidabilità, infatti sta ad indicare "fabbricato in United Kingdom" cioè nel Regno Unito e non in Ukraina! Il serraggio delle flange col millerighe al mozzo o al tamburo, tramite i quattro dadi privi di rondelle spaccate, dovrà essere effettuato con il frena filetti per scongiurare lo svitamento accidentale provocato







Per dalle vibrazioni. ulteriore sicurezza è buona norma controllare periodicamente il serraggio dei galletti o degli ottagoni e verificare che i 4 dadi di tenuta delle flange non si siano allentati. Poiché col cerchio montato non è possibile accedere al serraggio dei dadi, quest'ultima operazione va eseguita dopo aver controllato il serraggio dei galletti. Si scuotono gli pneumatici e qualora si avvertisse un gioco eccessivo,oltre a quello normale dei cuscinetti, deve essere, senza esitazione smontato il cerchio e verificata la tenuta dei 4 dadi. Se accidentalmente fossero stati percorsi alcuni chilometri con la flangia allentata, le colonnette di fissaggio potrebbero aver subito eccessivi stress ed essersi rotte. Ciò potrebbe comportare, senza tanti preavvisi, la perdita completa della ruota con flangia, cerchio e galletto ben serrati tra loro!

Tutti i cerchi standard originali non sono predisposti per accogliere pneumatici montati col sistema tubeless. Ciò non significa che gli pneumatici tubeless, oggigiorno unici in commercio, non possano essere montati su questi cerchi, semplicemente è sconsigliato montarli senza camera d'aria. Infatti i cerchi c.d. non tubeless, sono privi del contro tallone interno che consente di evitare la fuori uscita accidentale dello pneumatico dal cerchio e lo sgonfiamento immediato della gomma, con conseguenze che Vi lasciamo immaginare.

Pertanto MAI montare pneumatici tubeless su cerchi non tubeless senza utilizzare una camera d'aria, di qualità e misura appropriata. I cerchi "aftermarket" di recente fabbricazione, sia a raggi che le repliche Minilite®, sono costruiti col sistema tubeless. Tuttavia tutti i rivenditori seri sconsigliano il montaggio dei cerchi a raggi senza l'uso della camera d'aria mentre non ci sono problemi per i replica Minilite®. Per entrambe suggeriamo di non acquistarli da venditori occasionali (es. Ebay) perché ve ne sono in circolazione molti che sono stati scartati dai controlli di qualità delle aziende di produzione e venduti in stock a basso costo.

Le misure originali standard degli

pneumatici delle Spitfire e GT6 sono:

- Spitfire MKI - MKII - MKIII - MKIV (fino al nr di telaio FH 38.270):

5.20S x 13 (145SR/80 x 13 radiale)

- Spitfire MKIV (dal nr di telaio FH 38.271) - 1500 - GT6 MKI - MKII - MKIII:

155SR/80 x 13 radiale

Sul libretto di circolazione sono indicate le misure consentite, tuttavia, possono essere montati pneumatici leggermente più larghi purché sia mantenuto il corretto indice di rotolamento che è:

- 165/70 x 13 per il 145/80 x 13
- 175/70 x 13 per il 155/80 x 13

Per essere in regola con le norme della MTC queste misure degli pneumatici dovranno essere trascritte con un appendice sul libretto di circolazione. L'iter corretto è descritto in un articolo nel numero 49 di SpitNews.

Ricordate che gli pneumatici, anche se hanno il battistrada poco usurato, col passare degli anni si seccano e non hanno più una corretta tenuta. E' buona norma sostituirli dopo 6, massimo 8, anni. Una sigla a fianco del copertone vi aiuterà ad individuare

l'esatto mese ed anno di fabbricazione. Per evitare di danneggiare il treno nuovo di copertoni fate fare anche la convergenza. Nel prossimo numero di SpitNews pubblicheremo una scheda riassuntiva dei dati di allineamento e convergenza anteriori e posteriori.

ATTENZIONE: il montaggio della camera d'aria con gli pneumatici tubeless dovrà essere fatto con una speciale accortezza. Va tolta tutta l'aria che rimane intrappolata tra l'interno del copertone e la camera d'aria. Infatti la tenuta dello pneumatico tubeless non consente la fuori uscita di tutta l'aria residua e la camera d'aria non "copia" esattamente l'interno del copertone. Ne deriva che si genererà

uno sfregamento tra le due parti che porterà all'inevitabile foratura per lacerazione della camera Il segreto per evitare l'inconveniente, quindi, è il seguente. Dopo che il copertone è stato gonfiato ed è totalmente entrato nel cerchione deve essere parzialmente sgonfiato. Quindi esercitando piccoli movimenti circolari sulla valvola di gonfiaggio sarà possibile far uscire l'aria intrappolata, dal foro in cui passa la valvola che contrariamente a quelle utilizzate per il montaggio con i tubeless non hanno una tenuta emetica. Si avvertirà distintamente il sibilo dell'aria che esce. Dopo aver ripetuto più volte l'operazione e non si avvertirà più alcun sibilo avrete tolto

tutta l'aria e la ruota sarà pronta per il montaggio sul veicolo.

Ricordate inoltre di far equilibrare correttamente le ruote. Per i cerchi a raggi, anche da nuovi, c'è un ulteriore inconveniente causato dall'errato montaggio in fabbrica o dall'allentamento dei raggi. In questo caso sarà difficoltoso ma non impossibile effettuare l'equilibratura tuttavia il cerchio rimarrà sempre leggermente storto e quindi durante la marcia provocherà noiose e pericolose vibrazioni. In questa malaugurata situazione e solo per lievi difetti, lo dovrete far sistemare da ditte specializzate o da qualche artigiano che tratta cerchi a raggi per moto o biciclette. La soluzione migliore comunque sarebbe quella di sostituire il cerchio perché la calibratura di fabbrica non è mai ripristinabile.

Seguendo questi consigli ridurrete certamente la possibilità di restare in panne, eviterete il rischio di perdere una ruota e sarete in regola con le normative imposte dalla MTC in Italia. Con i cerchi e gli pneumatici non si scherza. Siate prudenti ed investite le giuste risorse economiche sui componenti più importanti della vostra vettura.

Alessandro Carpentieri



SOLIDARIETA? R. L. T. S.

I Soci del RITS non si fanno mai trovare impreparati. Infatti, durante il Raduno Nazionale di Cavour dello scorso anno, è stata indetta una libera raccolta di fondi. Tutti i presenti hanno preso parte con slancio all'iniziativa organizzata in modo molto discreto, salvaguardando l'anonimato dei donatori.

L'importo raccolto, "rinforzato" da fondi prelevati dalle casse del RITS, è stato di 500 Euro. L'intento era quello di donare la somma al fine di contribuire alla ricostruzione di una singola opera. Quindi, dopo aver contattato il Sig. Sergio Pirozzi, Sindaco di Amatrice, abbiamo deciso di inviare il bonifico quale parziale contributo al progetto N. 013: "Ricostruzione delle porte di entrata alla città e restauro delle antiche mura".

Il sindaco ci ha ringraziato e sicuramente sarà molto felice, in un prossimo futuro, di accoglierci ad Amatrice, città con uno spiccato senso di ospitalità ed eccellenza di prelibatezze culinarie.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI!

FOTO:

Questa è Porta Carbonara per la ricostruzione della quale il RITS ha dato il suo contributo. Riportarla al suo antico splendore ci infonde anche la speranza di poter portare un giorno le nostre Spit ad attraversarla festosamente per poi gustarci un immancabile piatto di Bucatini alla Matriciana... come si dice da quelle parti. FORZA AMATRICE!!!!!!!





Offerta speciale per i soci R.I.T.S.

fino al 15/05/2017

Per ottenere la password da inserire nel check out inviare una mail a

info@registrospitfire.it



QUOTE ROSA

PADOVA IN ROSA cioè AMICIZIA

Arriva l'autunno e con l'autunno arriva Padova, si parte. Mariti e compagni destinazione Fiera e noi Quote Rosa destinazione "ragazzate". Anche quest'anno appuntamento davanti alla Basilica del Santo dove nell'omonimo caffè ci siamo ritemprate della svegliataccia e della confusione della Fiera.

Io, che ero accompagnata da una quota rosa sui generis (la mia deliziosa cagnolina Alù), sono arrivata in ritardo, sudata e accaldata per aver sbagliato due volte strada e per essermi dovuta fermare nei vari praticelli per soddisfare le esigenze della mia compagna canina, ormai quota rosa a tutti gli effetti, che è riuscita a intenerire le mie amiche e a sbafarsi brioches.

Dopo l'immancabile foto, tutte sotto i portici destinazione Palazzo Zabarella. Ma sapete come siamo noi donne, una vetrina tira l'altra e il mezzogiorno è arrivato in un lampo. Per questa volta niente cultura, lo stomaco reclamava e la nostra solita Gourmetteria era pronta ad accoglierci. Qui abbiamo avuto la sorpresa e il piacere di vedere arrivare Elisabetta Fusco che senza sapere dove eravamo ci ha trovate in un battibaleno. Potenza dell'intuito femminile. Ci siamo strette ben volentieri e questa volta su solide sedie e non su sgabelli dall'equilibrio instabile come l'anno scorso. Fra risate ed assaggi scambievoli delle varie portate è giunto il momento di dirigerci al Pedrocchi, non certo disdegnando le vetrine lungo il percorso.

Il Pedrocchi, dopo la decadenza dello scorso anno è tornato quello di sempre, elegante, raffinato e con un'allure che ben pochi locali hanno. Un bel divanetto d'angolo ci ha accolte tutte, Alù compresa.

Pranzo, caffè, il tempo è volato ed è giunta l'ora di dirigerci in Fiera, chi per una rapida visita e chi per incontrare i propri compagni e tornare a casa. Per me la presenza di Fabrizietto Pellegrini è stata una mano santa. Sono potuta andare a Trieste a trovare mio figlio Augusto in auto (senza dover prendere treni con cambi, ritardi e quant'altro Trenitalia ci regala) ed in ottima compagnia. Devo dire che anche Alù era contenta e ormai loro due sono amici. Grazie Fabrizio!!!

Ma prima di partire ci siamo scambiate regalini e sorprese per prolungare il piacere di stare insieme nel ricordo di qualcosa di dolce o di femminile.

Come si può definire questo nostro percorrere centinaia di chilometri per trascorre alcune ore insieme?? Stare vicino ai nostri compagni, certo, ma soprattutto con una parola semplice e difficile: AMICIZIA. Anche quest'anno Padova si è rivelata un'ottima scelta e a chi non c'era dico: "Cercate di venire nel 2017. Non ve ne pentirete".

Lucia Durante e Alù



Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Chi desidera raccontare la sua testimonianza-esperienza come socio del RITS nella rubrica "AB VRBE CONDITA" può contattarci via e-mail per conoscerne le modalità. Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!

redazione.spitnews@registrospitfire.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Chicco Matita, Claudio Quaglia, Francesco Giordana, Massimo Pastrone, Filippo Curione, Paolo Bernagozzi, Veronica Orofino, Andrea Clerici, Gigi Panni, Valeria Malavasi, Salvatore Russo, Gian Battista Vezzaro, Raffaele Nasta, Danilo De Santis, Francesco Casillo, Fabrizio Pellegrini, Renzo Frusi, Michele Bulfaro, Michele Cacciaguerra, Alessandro Carpentieri, Marco Iannella, Lucia Durante, Paola Brusaporci, Newton Commercial e BRG di Franco Franchini.